

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2014

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 LUGLIO 2014

L'anno 2014, il giorno 16 del mese di luglio alle ore 11.58 nell'aula consiliare del Comune di San Giuseppe Vesuviano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, presieduto dal Consigliere Comunale DE LORENZO Aniello, assistito dal Segretario Generale Dr. Egizio LOMBARDI.

Il PRESIDENTE invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale, dal quale risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: **1)** Catapano Vincenzo, **2)** De Lorenzo Aniello, **3)** Carillo Nicola, **4)** Ghirelli Enrico, **5)** Parente Roberto, **6)** Carillo Saverio, **7)** Ementato Andrea, **8)** Franzese Raffaele, **9)** Menzione Giuseppe, **10)** Ambrosio Antonio Agostino, **11)** Santorelli Francesco, **12)** Zurino Nunzio, **13)** Casillo Agostino.

SEGRETARIO - La seduta è valida e regolare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La seduta è validamente costituita con 13 presenti. Il Consigliere Cozzolino Salvatore è assente giustificato, e come pocanzi ha detto il Sindaco, Borriello Antonio è assente giustificato, però mi ha detto che se non fosse arrivato, era per motivi di lavoro, siccome sta arrivando significa che ce l'ha fatta. Gli altri Consiglieri stanno arrivando.



PUNTO N. 1 E N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

COMUNIZIONE DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per quanto riguarda i due primi capi all'ordine del giorno, sia le comunicazioni del Sindaco che comunicazioni del Presidente del Consiglio non ci sono, per cui passerei alla discussione del terzo capo all'ordine del giorno.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

RISOLUZIONE CONSENSUALE ANTICIPATA DEL CONTRATTO REP. N. 1702 DEL 21 GENNAIO 2011 STIPULATO TRA QUESTO COMUNE E LA SOCIETÀ PUBLISERVIZI S.R.L. PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELLA TASSA TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE A GESTIRE IN ECONOMIA DIRETTAMENTE IL SERVIZIO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Relaziona sull'argomento il qui presente Assessore al bilancio e ai tributi. La parola all'Assessore Pietro Ferraro.

ASSESSORE PIETRO FERRARO: Buongiorno a tutti. Per quanto riguarda la proposta che è all'attenzione del Consiglio Comunale e che prevede la risoluzione consensuale ed anticipata del contratto n. 1702 stipulato il 21 gennaio 2011 con la società Publiservizi per la gestione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della tassa tariffa per lo smaltimento dei rifiuti. In merito a questo punto all'ordine del giorno, si sottopone al Consiglio Comunale la volontà, quindi, di reinternare all'interno del servizio del Comune la gestione che è stata concessa alla Publiservizi di incassare l'imposta comunale, quindi, la spazzatura, fatta quindi da questo gestione esterno. Questa è una volontà chiaramente espressa dall'amministrazione tutta perché con questa decisione si vuole principalmente ritornare al servizio all'interno, quindi, e questo permetterà al Comune, in termini economici, un grosso risparmio economico. Quindi che ci permetterà, poi, di fare anche una politica fiscale di applicazione delle tariffe, successivamente. Ci permette, quindi, di gestire direttamente il servizio. Il Consiglio Comunale in questo momento è chiamato a dare l'indirizzo di reinternare, quindi di portare all'interno questo



servizio. Successivamente, poi, viene demandata la giunta per gli atti consequenziali, che sono quelli di individuare la risoluzione del contratto, andare a stipulare le scadenze temporali previste per il servizio, e successivamente, si inizierà la fase successiva che darà luogo poi alla conclusione e la sottoscrizione dell'atto transattivo che ci permette poi di gestire all'interno. Quindi sarà la giunta che andrà a programmare l'attività di rientro, sarà la giunta che prevedrà il servizio come dovrà essere sviluppato successivamente in modo tale che, per le casse comunali, ci sarà un grosso risparmio in termini economici. La proposta è stata sottoposta al parere sia dei revisori dell'ente, che hanno espresso parere favorevole, e sia alla commissione bilancio che ha anche lei ha valutato questa proposta dando il parere favorevole. Se non ci sono altri problemi, io sono qui.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio l'Assessore al bilancio. Le pregiudiziali si fanno prima di entrare nel merito dell'argomento. Io le do la parola, assolutamente, lei può dire quello che vuole stando sempre nell'argomento. Però mi preme precisare che le pregiudiziali, rispetto...

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se lei non mi interrompo io le do la parola. Però, siccome lei, quando mi ha chiesto la parola, mi ha detto c'è una pregiudiziale, io le volevo precisare che ai fini del regolamento e della normativa, le pregiudiziali, rispetto ad un argomento posto all'ordine del giorno in Consiglio Comunale, si fanno prima di entrare nel merito, perché è una pregiudiziale a trattare l'argomento. Siccome l'argomento già si sta trattando, io comunque le do la parola, ho fatto una precisazione, lei ha chiesto la parola. Ne ha facoltà e gliela do. La parola al Consigliere Antonio Agostino Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Grazie.



Alle ore 12.05 entra il Consigliere Borriello Antonio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Per economia dei tempi, economia del discorso, io chiedo la votazione su questa pregiudiziale perché, e poi se mi consente il Presidente, la vorrei anche illustrare. La leggo un attimo, perché è bene che io la legga perché io sono profondamente preoccupato per questa vicenda, questo cambio di gestione del servizio per l'accertamento e per la riscossione di questo tributo di rifiuti solidi urbani. Perché anche l'atto di indirizzo che il Consiglio Comunale va a fare, presenta molte crepe, molte illegittimità. Io adesso leggo il testo della mia pregiudiziale, dopo di che mi aspetto la votazione e poi dopo si vede. Consiglio Comunale del 16 luglio 2014, capo numero 3.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io gliela faccio leggere, Però, gliel'ho anticipato, lei insiste, prego. Ne ha facoltà. Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Sulla proposta dell'Assessore alla programmazione economica di che trattasi questo gruppo consiliare esprime profonde riserve e preoccupazioni, in quanto l'atto appare monco e frammentario in quanto a correttezza delle argomentazioni poste a supporto motivazionale, e privo di ratio sociale, perché si ritiene che la gestione in economia paventata, produrrà effetti devastanti sui cittadini e sulla specifica organizzazione del servizio. Inoltre, sulla scorta della documentazione versata in atti, si intravedono possibili e gravi danni erariali a danno dell'ente, sui quali ci riserva di inoltrare in tempi dovuti, articolate segnalazioni alla Corte dei Conti competente. Si indicano le criticità possibili: manca un business plan che riguardi la certezza assoluta di un costo beneficio effettivo, relativo all'intera operazione di cambio repentino del gestore; il parere del responsabile finanziario, in maniera del tutto semplicistica, è contenuto in alcune righe, infarcite di qualche numero e di un preventivo dei costi raffazzonato e carente che non tiene conto dell'assoluta assenza all'interno dell'ente di



professionalità esperte e capaci di poter espletare un servizio in un settore difficile, che è in continua evoluzione normativa e organizzativa. Il responsabile del servizio finanziario si dimentica di aggiungere nel preventivo dei costi, per l'eventuale novella gestione del servizio da parte dell'ente, circa 16.000 euro per la posizione organizzativa prevista in dotazione organica, responsabile dell'entrate. Il responsabile del servizio non prevede un euro per la nuova sede, dallo stesso richiesta nel parere rilasciato, per accogliere i dipendenti e i contribuenti, mentre, si presume, che esse dovrebbero ammontare a decine di migliaia di euro. Il responsabile del servizio si dimentica di aggiungere, nello striminzito preventivo dei costi. Presidente.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Comunico che quando parlano i Consiglieri dall'altra parte, parlerò anche io. È una vita che va dicendo che quando uno parla non deve essere disturbato. Se vuole condurre adeguatamente vede se ci sono Consiglieri che parlano fra di loro. Veda un po'.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere continui. Cortesemente non disturbiamo l'intervento del Consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Il responsabile del servizio si dimentica di considerare nel cambio della gestione, le spese di indennizzo da assegnare alla Publiservizi, riportate nella bozza di accordo transattivo che è agli atti, 30.000 euro a parziale ristoro degli investimenti effettuati, spese per notifiche già anticipate dalla Publiservizi di cui al punto 5 dell'accordo transattivo. E questo, Presidente, prima che vado a concludere, è il fatto più clamoroso, quello è sfuggito forse anche a voi, all'Assessore, è sfuggito, sicuramente, al responsabile del servizio.



Alle ore 12.10 entra il Consigliere Boccia Giovanni.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Il fatto più clamoroso che riguarda la vicenda, è che il responsabile del servizio, l'Assessore proponente e l'intera maggioranza omettono di considerare che l'operazione di cambio del gestore viene fatta senza che l'ente possa disporre di un ufficiale della riscossione, circostanza gravissima da cui deriverebbe un blocco della riscossione coattiva. Tanto evidenziato, appare di palmare evidenza lo scenario preoccupante che si profila in un caso di rescissione del contratto con la Publiservizi. A meno che non si pensi di poter rescindere il contratto con la Publiservizi, con una internalizzazione (mascherata) del servizio, per poi esternalizzarlo di nuovo, per mancanza dell'ufficiale della riscossione e/o per altre problematiche consequenziali. In tal caso ci si riserva di fare ogni approfondita valutazione per adire alle sedi giudiziarie competenti, per la verifica di eventuali comportamenti antigiuridici. Infine si ritiene che già attualmente, in caso di rescissione del contratto, in maniera semplicistica e allegra, senza tener conto di quanto evidenziato da questo gruppo consiliare, si profilerebbero danni erariali a carico dell'ente, frutto di comportamenti dolosi e superficiali da parte di amministratori e funzionari dell'ente. Prima di chiedere la votazione io sono disponibile a toglierla questa pregiudiziale se l'Assessore al ramo mi dice se ha valutato che quando c'è il cambio di gestione noi diventiamo agente della riscossione, ci vuole la figura dell'ufficiale di riscossione. E se noi l'abbiamo, io volevo sapere dall'Assessore se il Comune è munito dell'ufficiale della riscossione, perché se non è munito, il ruolo coattivo che è il 50 – 60 - 70 per cento, non abbiamo cambiato niente, perché l'ordinario lo posso fare anche io, Ambrosio Antonio Agostino, o tu Borriello, stai a casa tua, chi paga, paga. Mentre, invece, questa sembra, al momento, a mio avviso, è una internalizzazione mascherata, per me. Perché noi non siamo in grado, al momento come Comune, di esercitare, di far funzionare il ruolo coattivo, perché senza ufficiale della riscossione, è impossibile, il



servizio non si può espletare, tutto qua. Se cortesemente lui mi chiarisce questo fatto, e questa è la cosa più importante, perché può darsi che io abbia preso una cantonata, e c'è l'ufficiale della riscossione, per me non c'è. Se cortesemente, se, Presidente, potevo chiedere all'Assessore.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ha finito?

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Sì, ho finito.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Sulla questione pregiudiziale già tecnicamente la sua non è una pregiudiziale perché lei entra a pieno titolo, avendone facoltà, a pie pari proprio nell'argomento. Allora, dicesi pregiudiziale, praticamente, quell'argomentazione portata da un Consigliere Comunale prima di entrare nel merito di un capo all'ordine del giorno perché quell'argomento potrebbe essere viziato da forma o altro, quindi dice è pregiudiziale, per esempio, non viene fatta la convocazione a termini a di legge ad un Consigliere il quale dice non ho avuto la convocazione, quindi ti invito, pregiudizialmente, a non entrare. Atteso che lei è entrato nell'ordine del giorno e pone una serie di quesiti, a suo dire, questo suo intervento non viene sottoposto a votazione, viene sottoposto a votazione il capo all'ordine del giorno nel quale lei è entrato a pieno titolo .

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Io la intendo come pregiudiziale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Però non mi interrompa. Lei può scrivere quello che vuole, lei la può chiamare pregiudiziale il suo intervento ma non è una pregiudiziale. Perché la pregiudiziale, l'ho detto, io ti pregiudico, non ti voglio far entrare nel capo all'ordine del giorno perché questo ordine del giorno non va trattato, questa è la pregiudiziale. Atteso che lei, invece, è entrato nell'ordine del giorno, ha spiegato a suo dire, io non condivido una H di quello che ha detto, però, lei può portare tutte le tesi che vuole, in democrazia, lei ha una visione di un argomento, io ne ho un'altra. Do la parola, sicuramente, all'Assessore oppure anche al ragioniere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Allora, chiedo scusa, allora io vorrei, perché io devo abbandonare l'aula, mi consenta. Vorrei che il mio intervento, sta qua, sta scritto, chiamiamolo intervento e non pregiudiziale, fosse messo nel corpo della delibera perché io abbandono l'aula.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Senz'altro.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Grazie. Io sono assente, ci vediamo al caso successivo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene. Si assenta il Consigliere Ambrosio Antonio Agostino.

Alle ore 12.15 si assenta il Consigliere Ambrosio Antonio Agostino.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Per essere chiari, al di là della questione della pregiudiziale sulla questione di natura tecnica, sulla quale sono completamente d'accordo con lei, rappresento anche che la questione della pregiudiziale tecnicamente, così come appunto codificata nel nostro regolamento, è tutt'altra cosa, ma presuppone anche che un argomento possa essere bloccato o più correttamente, possa essere posta all'attenzione del consesso civico la possibilità di non trattare un determinato argomento anche prima della votazione, e quindi che venga posta pregiudizialmente lo slittamento dell'argomento. Nel caso di specie devo essere sincero, Presidente, mi permetto più di dare un taglio politico, anche se poi ci sono delle situazioni che vanno chiarite, ancora più tecnicamente dal ragioniere e dall'Assessore, ma ci sono delle situazioni che politicamente vanno chiarite. Vanno chiarite perché l'intervento che ho sentito prima, pregiudiziale oppure no, mi è parso per un attimo che venisse da un Consigliere della maggioranza che si preoccupava di evidenziare a questo consesso civico, tutto quello che era accaduto prima. Mi dava quasi l'impressione che fosse un argomento sviscerato da un Consigliere della

maggioranza che dopo le elezioni si era trovato qui il servizio di riscossione così come lo abbiamo trovato. Proprio dei concetti che io condivido in pieno, però ribaltati. Sulla questione mascherata, devo dire la verità, non mi preoccupo neanche più perché la mascherata oppure no, non so che cosa possa essere, certamente questo concetto è frutto di una mente articolata, concetti così particolari sono frutti di menti articolate, sopraffini, superiori, che dove dire. Ma non riesco a comprendere cosa significhi mascherata. Quello che comprendo molto semplicemente è tutto altro, caro Presidente e cari Consiglieri Comunali. Noi rispetto ad un servizio di riscossione che abbiamo sempre posto in essere con le nostre energie, energie del Comune, rispetto ad un argomento che orientativamente va sui 5 milioni di euro, paghiamo 540.000 euro all'anno per un aggio per tale riscossione, questa è la verità. E abbiamo nell'ufficio ragioneria e nell'ufficio entrate ed uscite abbiamo qualcosa come oltre 12 unità, che a modesto avviso di questa amministrazione, ben potrebbero essere sfruttati diversamente, altro che non c'è il materiale umano, anzi. Noi abbiamo verificato che proprio questo, dopo la riscossione, l'assenza, l'impossibilità mercé, appunto, questo tipo di affidamento di poter riscuotere le tasse da parte del Comune, abbiamo notato che molte energie non hanno più la possibilità di poter dare al 100% come si faceva prima. È un servizio che a modesto avviso di questa amministrazione, facendo risparmiare 540.000 euro all'anno al nostro comune, è un servizio che a noi, secondo me, non serve, tutt' altro. La Corte dei Conti, andiamo a verificare se effettivamente abbiamo... questa sfida la portiamo avanti e la possiamo riprendere così come prima, come facevamo prima quando riscuotevamo. Caro Segretario, io penso che alla Corte dei Conti ci debbono andare alcune carte, ma ci debbono andare quelle carte che poi, effettivamente, hanno consentito alla nostra comunità di sborsare 540.000 euro all'anno, quando, invece, questo servizio poteva essere internalizzato. Io penso che proprio quelle carte devono andare alla Corte dei Conti, perché è pur vero che un'amministrazione può decidere di esternalizzare, ma è anche vero che per come poi si sono verificate determinate situazioni, per come si sono registrati alcuni passaggi,



cartacei, temporali, contratti rispetto ad un'azienda che prima era un'azienda e poi passata ad essere altra azienda, c'è qualche cosa che non quadra. Altro che esternalizzazione per migliorare il servizio, c'è qualcosa che non quadra proprio. Perché vi sono delle società che si sono succedute, vi sono dei contratti che sotto il profilo temporale, eravamo anche in un periodo di scioglimento del Consiglio Comunale, mi pare fosse il 2010, vi era pure una particolare fase storica nella quale il buon senso suggeriva di non portare, di non spingere su questo tipo contratto, il buon senso suggeriva, magari, di attendere tempi diversi e di aspettare determinati esiti, sia giudiziari che politici, prima di portare avanti un ragionamento del genere, che è stato forzato, mi assumo la mia responsabilità. Vi è una forzatura agli atti che non mi è ancora chiara. Allora veniamo, invece, al dunque. Se parliamo di migliorare i servizi, dobbiamo parlare anche di risparmiare laddove si può risparmiare. Questo servizio è un servizio per il quale noi paghiamo 540.000 euro all'anno, e non è uno scherzo, è più di mezzo milione di euro all'anno. Dobbiamo cercare anche di comprendere non solo questo problema, una breve digressione ma la voglio chiarire. Non è solo questo il problema. Io in questi giorni ho scritto delle lettere ad alcuni funzionari, Presidente, e te ne voglio portare a conoscenza. Desidero sapere se è possibile risparmiare 220.000 euro all'anno per il canile, l'ho detto anche al funzionario, al nostro consulente ambientale, lo dico anche in questa sede. Sono argomenti sui quali dobbiamo, tutti insieme, cercare di fare in modo che si possa risparmiare. 65.000 euro di acqua, ho inviato delle note scritte al Segretario, al vice Segretario e al funzionario di riferimento, noi paghiamo 65.000 euro di acqua, certamente ci sono dei servizi che l'acquedotto eroga alle scuole, alla casa comunale, ma abbiamo 12 fontanine a San Giuseppe che dobbiamo cercare, ovviamente, quali quelle essenziali e quali no, può essere essenziale quella di Via Carilli, quella di Piazza Garibaldi, ma una serie di fontanine che ci fanno pagare 65.000 euro, l'ho già protocollata ieri la mia lettera, devono essere risparmiate. Noi non vogliamo più pagare questi soldi. Non è solo questo l'argomento. È su questo tipo, è per questo tipo di condotta che ci ha portato a



valutare anche Publiservizi. Abbiamo materiale umano all'interno della ragioneria, che può essere tranquillamente qualificato. 540.000 euro per riscuotere la TARSU, noi pensiamo di poterla risparmiare tranquillamente e non vogliamo pagare l'aggio del 10 per cento ad una società che riscuote, e ovviamente, scusami Nello, si prende il 10 per cento dei nostri soldi a fronte di un servizio, per l'amor di Dio, se abbiamo delle unità lavorative lo facciamo. Poi, riguardo ad una serie di problematiche, lo voglio dire soprattutto ai Consiglieri dell'opposizione, perché con i Consiglieri della maggioranza l'abbiamo già affrontato questo argomento, sulla legge di stabilità 2014, ci sono una serie di cose che se lette, se avessimo, o meglio, se avessero fatto qualche passaggio di arricchimento della normativa, magari qualche intervento non lo avremmo avuto così, posto in essere, buttato lì, tanto per sentircelo. Nella legge di stabilità dell'anno 2014, si parla proprio di questa opportunità ossia che i comuni e gli enti hanno. Leggo testualmente. Nonostante che la legge di stabilità, è stato pertanto solo posticipato l'obbligo delle amministrazioni di individuare un'alternativa all'ente per la riscossione, e in tal senso esse potranno adottare tre soluzioni differenti di affidamento di riscossione. La normativa parla di un affidamento ad una società esterna, che è il caso nostro, di una società in house e di un gestione diretta. I comuni possono affidarsi ad una società esterna che opererà, ovviamente, al pari di Equitalia, e a tal fine dovranno selezionare mediante procedure, eccetera, eccetera, quello che è stato, che è avvenuto per tanti altri casi analoghi. In alternativa la riscossione potrà essere gestita dal Comune tramite una società in house, ovvero tramite una gestione diretta. Nel primo, tramite una società in house, ciascun Comune manterrebbe un'ampia gestione operativa del servizio di riscossione, imponendo forti poteri di indirizzo, l'affidamento in house è una prassi consolidata negli enti locali, e per essere pienamente legittima, dovrà essere svolta di concerto con l'amministrazione comunale, una specie di compartecipazione della riscossione. Essa dovrà esercitare un controllo pari a quello effettuato sui propri servizi. Quindi, le decisioni più importanti dovranno essere adottate da questa società in house solo se approvate dal



Comune. Ma forse, lo dico veramente qui, proprio perché questa mente brillante, questa mente acuta, poliedrica, eclettica, illuminata, noi non le abbiamo queste qualità, noi non abbiamo tutte queste grandi qualità. Noi non pensiamo neanche fosse il nostro caso, noi vogliamo fare una cosa più semplice, vogliamo mettere un po' a lavoro i nostri dipendenti che vogliono lavorare. Anche perché noi abbiamo parlato, una serie di valutazioni, i funzionari si stanno adeguando anche a fare una valutazione ai propri dipendenti, come la legge richiede. C'è un punteggio che parte da zero e arriva a 100. I dipendenti oggi, certo, non pretendiamo di diventare la Germania in cinque anni, però, possiamo seguire un percorso che magari possa essere seguito, ci auguriamo, possa essere seguito da chi verrà dopo di noi, dalla generazione che verrà dopo, da chi amministrerà dopo. Questa cosa che, a prescindere dai colori politici, può essere un'amministrazione che si seguirà, deve essere un modo di vivere che deve far parte del nostro pensiero. E qual è il nostro pensiero? La gestione diretta permetterebbe che l'azione delle riscossioni, unitamente a quella di accertamento, sia esercitata dal personale interno dell'amministrazione comunale senza la costituzione di un ulteriore apparato organizzativo come nel caso della società in house. Quest'ultima è una soluzione certamente, dice la legge, più semplice e snella, presenta alcune problematiche che i comuni che intendessero adottarla, dovranno essere risolti entro il 31 dicembre 2014. Quali sono le problematiche che devono essere risolte entro il 31 dicembre del 2014, sarebbe lo slittamento della normativa che il governo si è preoccupato di avvisare su quello che appunto dovrà essere deciso. Prima fra tutti il comune dovrà individuare il funzionario della riscossione, questo è quello che ci dirà il governo. Dovrà nominare un soggetto responsabile che possa esercitare tutte le funzioni attualmente svolte dall'agente della riscossione. Sarà poi compito del Ministero delle Finanze, con il sostegno dell'Agenzia delle Entrate, verificare la regolarità, correttezza, tempestività della modalità di svolgimento della riscossione diretta. Sia in caso di gestione diretta che in caso tramite di società in house, i comuni potranno esercitare la riscossione



mediante lo strumento dell'ingiunzione. Bastava leggere un po'. Va bene. Bastava solo leggere un po'. Abbiamo risposto, questa è la normativa e la legge di stabilità 2014. Attendiamo che il Governo, e devo dire la verità, vado fuori tema se i Consiglieri me lo consentono, rispetto ad una serie di problematiche che io in questi giorni anche in Tribunale, con i magistrati, stiamo affrontando un po' tutti la questione che ha toccato in particolar modo la legge delega sull'articolo 73 d.p.r. 309/90, per chi non lo sapesse, la legge sugli stupefacenti, abbiamo avuto tutta una questione particolare perché c'è stata la Corte Costituzionale che ha decretato illegittima la Fini - Giovanardi lasciando un vuoto normativo, uno di quei casi che, avendo abrogato una legge, scatta la legge Vassalli - Iervolino, che era quella precedente. Il Governo, devo dire la verità, con sentenza costituzionale del marzo 2014, ha fatto un decreto legge 19 marzo 2014 approvando la legge il 19 maggio 2014. A Cesare quel che è di Cesare, quando per motivi di natura politica si critica un governo sull'operato e su determinate scelte, bisogna fare il plauso quando, invece, un governo riesce ad approvare la legge di conversione, nei termini giusti, cosa che non è che su determinati argomenti accadeva così facilmente. Tanto è che effettivamente hanno poi chiarito quella che era la questione relativa al 73, cioè, praticamente, a tutta la questione di detenzione degli stupefacenti, modificando sia il quarto che il quinto comma. Se la legge sulla stabilità, quindi rientro nell'argomento e vi chiedo scusa, ma giusto per tranquillizzare, se la legge di stabilità ci dice che entro il 31 dicembre 2014 il Governo ci darà le indicazioni su quelle questioni che sono state sviscerate poc'anzi, è fuori discussione che il governo ha il compito di mettere un condizioni, il Ministero delle Finanze, unitamente all'Agenzia delle Entrate, per verificare se tale opzione, quella dell'ufficiale di riscossione, debba essere risolta in un determinato modo o in un altro. Noi attendiamo, procediamo tranquillamente, possiamo procedere perché la legge ci consente di fare ciò, giusto Segretario? Quando la legge ci chiarirà come procedere ulteriormente, noi ci adegueremo, come abbiamo sempre fatto. Rientrando nell'argomento e non voglio



rubare tempo, soprattutto ai tecnici, anche se qualche dato tecnico, nel mio intervento, penso umilmente di averlo dato. Il problema, al di là di una serie di passaggi che ho avvertito più come un Armageddon, il mondo sta per crollare se la Publiservizi va via, al di là di questo, dico, noi abbiamo intenzione di fare in modo che i dipendenti comunali possano riscuotere le tasse per la TARSU, perché 540.000 euro sono, in un momento particolari come questo, ma comunque per ogni comune, se vi sono le condizioni, noi abbiamo fatto una valutazione che tali condizioni ci sono, dicevo sono molti soldi che possono rientrare nelle tasche degli utenti. L'utenza si è sacrificata per la raccolta differenziata, noi abbiamo un dato in questo momento, che è un dato senza l'isola ecologica molto importante, l'isola ecologica è partita la gara, ci auguriamo di realizzarla quanto prima, ma riteniamo che questo tipo di atteggiamento possa mettere nelle condizioni la città di poter ricevere altro denaro ancora, di vedere alleggerita la pressione fiscale. Il problema di fondo è anche un altro. Se tale servizio, questa è la domanda che ci siamo posti come maggioranza, e questa è la domanda, caro Presidente, sulla quale penso dovremmo ragionare, se tale servizio può essere o meno portato avanti dalle energie umane che oggi abbiamo al Comune. Questa è la domanda che effettivamente ci poniamo. Un dato di fatto è che è stata sempre riscossa la TARSU dal Comune, e questo è già un dato di fatto. Possiamo dire che nelle more qualcuno è invecchiato di 4 anni, sotto il profilo della forza lavoro, mentale, dell'usura del tempo, ma 4 anni non sono un'infinità di tempo, così come possiamo anche notare che tante energie, in questi mesi, hanno rappresentato non solo a me come Sindaco, ma anche come Assessore al personale, rappresentavano proprio l'impossibilità di poter partecipare ad un progetto attivo, non so se rendo l'idea. Un progetto che avesse anche una finalità, di questo ne abbiamo parlato tante volte. Allora, se abbiamo delle unità che sono lì e che possano fare molto più di quanto danno oggi, perché non provare a riscuotere la TARSU. Abbiamo studiato, abbiamo valutato, abbiamo già fatto qualche riunione anche con i dipendenti, ed abbiamo pensato di poter portare avanti questo progetto. Questo



progetto è importante perché la riscossione passa attraverso, questo poi ve lo chiarirà l'Assessore, un accordo con la Publiservizi attraverso alcuni tipi di modalità, cioè, abbiamo pagato il quantum debeatur per questo tipo di rescissione a fronte di una strumentazione che viene dotata, che viene data in possesso al Comune di San Giuseppe Vesuviano. Questo è quanto. Non è che poi l'attività presupponga chissà quale arte di scienza, si diceva anticamente. Cioè, non è che noi qua stiamo aspettando che risorga Michelangelo per poter stampare tutte le cartelle o per poter verificare determinate situazioni, anzi, dirò di più, e penso di far contenti gli amici di opposizione Agostino Casillo e Borriello, quando, non posso chiamarvi più del PD perché mi è stato detto che non siete più del PD, gli amici di Voce Nuova che premevano e spingevano sulla questione relativa all'evasione fiscale. È un argomento importante. Noi pensiamo, quando all'inizio ne abbiamo parlato, pensiamo di essere nelle condizioni di poter già dare un primo dato a questa parte del consesso civico, all'opposizione di Voce Nuova. Stiamo verificando, sono partiti, mi dispiace che si è allontanato il Comandante, una serie di accertamenti, tantissimi accertamenti proprio sulla TARSU, e posso dirvi che abbiamo già riscontrato tantissime violazioni. Il primo dato, lo dico così, che emerge, è un dato forte, i più ricchi erano quelli che non avevano le misurazioni a posto, proprio i più ricchi in questa città erano quelli che non avevano le misurazioni a posto, a discapito della gente che si sacrifica tutti i giorni, che lavora, che sbarca il lunario per poter mandare i propri figli a scuola e per poter fare in modo che la propria casa non venga colpita da qualche provvedimento, tipo provvedimento di Equitalia, limitativo del godimento del bene stesso. Ecco, io su questo argomento vorrei, Presidente, che si sviscerasse, e c'è la possibilità o meno, che questo Comune possa portare avanti questo servizio. Abbiamo le energie per poter far fronte a questo tipo. È una cosa importante, caro ragioniere capo al quale pongo la domanda, eravamo anche nelle condizioni, per il passato, di poter continuare? Questa è la domanda che io pongo ed io pretendo addirittura una relazione dal Segretario Generale e dal ragioniere capo, la pretendo. È ufficiale,



quindi, caro Presidente del Consiglio Comunale, in questo momento ufficialmente sto chiudendo una relazione al Segretario Generale ed al responsabile degli affari finanziari per sapere se alla luce di quello che è il nostro patrimonio umano di dipendenze all'ufficio ragioneria, se potevamo, anche per il passato, riscuotere direttamente le tasse. Che cosa è mutato rispetto allo status coante? Questo vogliamo comprendere. Quale è stata, effettivamente, la spinta che ha determinato per il passato, questa, tra virgolette, che doveva essere un'ottimizzazione, vorrei comprendere da una relazione quanto era il nostro dato di evasione per il passato, lo abbiamo fatto perché vi era troppa evasione, lo abbiamo fatto perché poi questo materiale, tra virgolette... io desidero una relazione, possibilmente, a firma vostra. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. Se non vi sono interventi... la parola al Consigliere Antonio Borriello. Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Per la questione Publiservizi vorrei dire che ne abbiamo parlato molto, e come gruppo di opposizione, ci siamo interessati alla cosa già qualche mese fa, presentammo a suo tempo anche un'interrogazione, abbiamo letto, abbiamo inviato nostre posizioni alla stampa, abbiamo letto alcune dichiarazioni della maggioranza, in particolare del Sindaco. Insomma, non è argomento nuovo per questo Consiglio. Negli ultimi giorni, in particolare, la questione è stata discussione anche in sede della quarta commissione bilancio, per un parere di competenza, ed in quella discussione che è stata lunga ed articolata, e devo dire, anche costruttiva con i colleghi Consiglieri, noi abbiamo espresso alcune perplessità che sono non ostative, che sono perplessità non distruttive ma che puntano ad essere di costruzione e di collaborazione su un punto che riteniamo essenziale. Il nostro punto di vista, questo come posizione politica, è che il servizio debba essere gestito all'interno del Comune, ovvero dalle risorse che il Comune saprà mettere in campo. Questo è un punto generale ed è un realtà il grosso, cioè, la sostanza della



votazione odierna, il Consiglio Comunale deve dare indicazione se voglia proseguire nell'attuale accordo, e cioè mantenere esternalizzato il servizio, oppure se vuole che il servizio sia nuovamente internalizzato e gestito autonomamente. Questo è un punto fondamentale perché noi su questo principio possiamo essere d'accordo. È chiaro che le nostre perplessità rimangono perché non sono state ancora chiarite, perché non abbiamo ancora capito come sarà implementato il servizio, perché non conosciamo ancora quali saranno le risorse che se ne occuperanno, perché non conosciamo il responsabile dello stesso. Colleghi un po' di attenzione. Faremo un intervento breve perché abbiamo tempi in contingentati tutti per andare a lavoro. Se anche il funzionario mi ascolta visto che parliamo di una cosa che riguarda lui.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Proprio perché il funzionario sta ascoltando, una alle nostre grandi perplessità, per esempio, è capire poi come sarà gestito l'ufficio stesso. Abbiamo riscontrato, negli ultimi mesi, nelle ultime settimane in particolare difficoltà, affanno, spesso, come dire, non dico incapacità perché non mi permetterei mai di farlo, ma spesso abbiamo riscontrato una lentezza da parte dell'ufficio finanziario, in particolare, nel predisporre quanto di competenza, ad esempio, sul bilancio consuntivo del Comune. Ecco, c'è una difficoltà oggi oggettiva all'interno di quell'ufficio. Noi crediamo che, siccome sarà un ufficio nuovo quello che andrà a gestire il servizio, crediamo che le risorse vadano scelte in modo opportuno e vadano formate, soprattutto. Non è solo un problema di usura dell'età del tempo, come diceva prima il Sindaco, la formazione oggi è fondamentale, oggi il sistema attuale di imposizione fiscale non è quello di 4 anni fa, quindi anche risorse perfette nella gestione, 4 anni fa, magari oggi potrebbero non essere preparate. Quindi, mi fa piacere che ho anche l'attenzione del funzionario, perché le criticità che noi oggi continuiamo a rilevare nel servizio finanziario, speriamo non saranno trasmesse anche al nuovo ufficio tributi. Perché l'ufficio tributi diventa il perno fondamentale,

una volta che la riscossione viene fatta direttamente dal Comune, diviene il perno fondamentale della vita del Comune, visto che le entrate sostanzialmente sono quelle, visto che i trasferimenti, come sappiamo, sono pochi. Se il Comune, poi, non ha capacità, se non mette in campo la massima efficienza nell'incassare fino all'ultimo centesimo dovuto, ebbene noi non potremmo più sostenere i servizi che diamo ai cittadini, né pagare gli stipendi, né fare manutenzione, ma soprattutto non potremmo fare quello che noi speriamo che si faccia con il risparmio che dovremmo trarre da questa azione, i famosi 540.000 euro. Noi vogliamo che quel risparmio sia, appena possibile, nelle forme e nelle modalità opportune, ribaltate sui cittadini. I cittadini devono sapere che questa è un'amministrazione che quando riesce a fare efficienza, poi, va dai cittadini e gli chiede meno, questo è quello che vogliamo, oppure di fornire un servizio migliore. Purtroppo, fino ad oggi, non solo per colpa di Publiservizi, non per colpa solo di quel costo, questo nostro auspicio non è stato realtà. Quindi auspichiamo, chiediamo che la giunta municipale, che il funzionario responsabile all'interno delle proprie competenze, nel rispetto dei ruoli del Consiglio e, invece, dei funzionari e della giunta, aprano un dibattito orizzontale con i Consiglieri, cerchino insieme anche al Consiglio di costruire un servizio tributi che sia degno di questo nome. Questo perché, alla fine, è un interesse comune nostro, ed ovviamente dei cittadini, che questo progetto di reinternalizzazione, questo percorso, chiamatelo come volete, funzioni e funzioni bene. Cosa lotta contro? Lotta contro il tempo, abbiamo pochissimo tempo per far funzionare bene questo servizio, perché già quest'anno, se ho ben inteso, dovremmo incassare in modo diretto ed autonomo. Ricostruire un ufficio non è cosa facile, in questa proposta di delibera noi diamo mandato alla giunta e al funzionario responsabile di fare quello che è nelle proprie competenze, speriamo che, al di là, ripeto, delle competenze del Consiglio sulla materiale organizzazione, si possa tornare poi in Consiglio o in altra forma, a spiegare quali sono le intenzioni della giunta, del funzionario responsabile per implementare questo nuovo servizio. Pertanto, quindi, all'interno di questo



ragionamento, all'interno della nostra volontà di rispettare quello che è stata un'indicazione che abbiamo dato in campagna elettorale, cioè che i tributi vanno incassati direttamente dal Comune, e pur mantenendo grandi perplessità che speriamo siano colmate nei prossimi mesi e speriamo, ripeto, che si apra un dibattito aperto a cui vogliamo partecipare per dare il nostro minimo e modesto contributo, la nostra posizione sul principio, ripeto, politico di internalizzazione è favorevole. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io mi riservo anche io di fare un intervento sull'argomento. Però se ci sono, mi pare che c'era Carillo. Prego parola a Carillo, prego.

CONSIGLIERE CARILLO NICOLA (P.S.I.): Grazie Presidente. Ovviamente io faccio anche una dichiarazione di voto premettendo che voterò positivamente sull'argomento all'ordine del giorno, partendo anche al presupposto sulla piena fiducia che ho per l'Assessore Pietro Ferraro, essendo io poco preparato sulla materia e sui modi di gestione economico e finanziario del Comune, io ho piena fiducia sull'operato dell'Assessore, io mi affido completamente a quelle che sono le valutazioni dell'Assessore. Altra cosa è qualche valutazione politica che va fatta sull'argomento. Io resto convinto, l'ho detto in campagna elettorale, l'ho ribadito qualche volta in Consiglio Comunale, che chi amministra un paese, chi fa il Consigliere Comunale, il Sindaco, l'Assessore, Consigliere di maggioranza e di opposizione, fa una sorta di presa di responsabilità, assume su di sé la responsabilità, a prescindere dalle origini dei problemi del paese. È quello che abbiamo fatto noi in questo momento con la Publiservizi. La Publiservizi faceva parte di quell'elenco di problemi che noi avevamo portato all'attenzione dei cittadini durante la campagna elettorale. Diciamo che oggi noi risolviamo uno dei problemi del paese, l'amministrazione Catapano, il Consiglio Comunale risolve uno dei problemi del paese. Ho seguito con interesse ed ho apprezzato molto l'intervento di Antonio Borriello su quelle che sono le preoccupazioni per il dopo, in realtà io credo che quelli sono i passaggi che devono essere fatti in modo obbligatorio, più che

preoccupazioni, sono i passaggi che completano il discorso di risoluzione del problema. Se la vogliamo chiamare preoccupazione, la tua preoccupazione e la nostra preoccupazione e dovrà essere la preoccupazione dell'Assessore e del funzionario. Ora una cosa è assumersi le responsabilità dei problemi, ed un'altra cosa è l'origine del problema, perché poi qua mentre noi diamo una indicazione politica chiara, un indirizzo politico chiaro, amministrare il paese nell'interesse dei cittadini, la politica come servizio ai cittadini. Oggi noi con la Publiservizi bruciamo completamente l'impegno dei cittadini alla raccolta differenziata. I 540.000 euro che paghiamo alla Publiservizi, sono più del risparmio che noi abbiamo grazie alla raccolta differenziata, grazie all'impegno dei cittadini in primis. Allora, qua andrebbe fatta una valutazione su come nasce il problema, sul perché si fa un contratto con la Publiservizi, si dà un aggio del 10%, correggetemi se sbaglio, quando probabilmente dare ad un privato il servizio, si doveva utilizzare come punto di riferimento allora Equitalia che applica un aggio dell'8%. Probabilmente, qualunque servizio affidato a una società privata doveva essere almeno un centesimo al di sotto di quello che era il servizio offerta da Equitalia. Queste poi saranno valutazioni che sono prima di tutto politiche, valutazioni che verranno fatte anche dai cittadini, e probabilmente sono state fatte anche dai cittadini nell'ultima campagna elettorale. Più che pregiudiziali, probabilmente, più che dichiarazioni da allegare alla delibera, bisognerebbe cominciare a prendere la buona abitudine di assumersi anche delle responsabilità politiche, di dire in passato abbiamo commesso un errore, tranquillamente, non c'è niente di male. Magari si poteva anche cercare di partecipare alla risoluzione di questo problema. In conclusione, mi ricollego a ciò che ha detto il Sindaco, alla richiesta che ha fatto al responsabile del servizio e al Segretario, vorrei aggiungere anche un'altra cosa, se fosse possibile sapere quanto è stato il recuperato dell'evasione che abbiamo fatto nei 4 anni della Publiservizi, cioè, indipendentemente dalla gestione del servizio, vorrei sapere effettivamente quanto abbiamo recuperato perché l'utilizzo degli esterni serviva esclusivamente, penso io,



al recupero dell'evasione. Vorremmo sapere quanto è stato il recupero dell'evasione, poi avete voi i metodi e le tecniche di calcolo, per capire poi effettivamente quale è stato il beneficio perché, probabilmente, l'intero contratto, questo così, dovrà essere attenzionato dalla Corte dei Conti. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Carillo. Se non vi sono interventi, volevo dire pure io qualcosa sull'argomento. Allora, questo è un argomento che a noi è saltato agli occhi quando abbiamo messo mano ai conti del Comune. Ci siamo interrogati su questa presenza, tra l'altro, molto anomala, perché la storia del comune di San Giuseppe Vesuviano... ai Consiglieri Borriello e Zurino chiedo un po' di attenzione perché il mio intervento dà un taglio soprattutto politico. La storia del nostro comune che ci dice? Andiamo un po' indietro nel tempo. Una volta, tanti anni fa, fu esternalizzata la tassa di affissione, Pasquale, delle pubbliche affissioni, non mi ricordo il nome, praticamente che successe? Un macello. Come affidammo questi conti all'esterno non si capì niente, li dovremmo assorbire un'altra volta perché non si capiva dove stavano i soldi, chi fine avevano fatto, non si capiva un tubo. Poi abbiamo fatto sempre tributi interni, abbiamo gestito l'ICIAP, noi abbiamo gestito come Comune l'ICIAP, Imposta Comunale sulle Imprese Artisti e Professioni, abbiamo gestito l'ISEE, l'ICI, l'IMU. Sempre per fare la storia di questo Comune, quando ci insediammo con la giunta Ivan Casilli della quale facevamo parte, per i primi due anni, io e Vincenzo Catapano, in quegli anni, quando io ero Assessore al bilancio, ci preoccupammo del recupero dell'evasione all'epoca, ICI, perché cosa vedevamo nei conti del Comune, vedevamo una cosa assurda, non si recuperava l'evasione, il tributo veniva gestito, si era esperita una gara per affidare all'esterno il servizio, la gara non andava mai in porto perché l'aggio che mettevano era talmente ridicolo che le società esterne non partecipavano, e ci preoccupammo all'epoca di far rettificare l'aggio in modo che, sempre nell'ambito della normativa e della legittimità normativa, in modo che poi le società che venivano... ma questo per fare che cosa? Non per gestire il tributo che continuava ad essere gestito dall'ente, ma



per recuperare l'evasione, recuperammo il 60% di evasione. Dopo di che il ruolo di quella società, si esaurì, e allora noi i tributi, la riscossione, l'abbiamo sempre fatta noi, ad un certo punto affidata ad un ente esterno, Publiservizi. Noi come commercialisti, addetti ai lavori, io, Ferraro, Franzese, Ghirelli, Dolores Leone, guardando il bilancio, ma noi andiamo a spendere 540.000 euro per fare cosa? Qualche amministratore dalla mente brillante, che poi vedi il caso, è lo stesso amministratore che aveva esternalizzato un altro tributo all'epoca, va a riesternalizzare un altro tributo, che poi è tra i tributi più importanti dell'ente, parliamo dell'IMU. All'epoca fu fatta una scelta ma molto, molto, molto, rischiosa. All'epoca quell'amministratore avrebbe dovuto chiedersi: ma che faccio, esternalizzo un tributo che sta funzionando, perché stava funzionando? Perché da nessun bilancio approvato, sia preventivo che consuntivo, è mai risultato nessun parere di nessun revisori dei conti, nominati stessi da loro, dalla classe politica precedente, che dicesse che il servizio tributi non funzionava. Non c'era stato mai nessuna eccezione di giudizio, non c'era stata mai nessuna rilevanza importante all'interno del parere del bilancio. Allora queste menti brillanti, all'epoca, non se lo ponevano il problema, dice esternalizziamo. Poi io sono d'accordo che le carte devono andare alla Corte dei Conti, possibilmente anche alla Procura della Repubblica. Queste carte devono andare, se già ci stanno, meglio ancora, perché noi vogliamo capire questo 1.800.000 euro, questo 1.900.000 circa perché questi hanno fatto tre anni e mezzo qua, con i sei mesi di quest'anno mi sembra che arriviamo a quattro anni. Sono circa due milioni di euro, perché su questo ci dobbiamo interrogare, i due milioni di euro che abbiamo speso per far fare la gestione a questi soggetti, che cosa ci hanno portato di buono. Abbiamo recuperato evasione? Lo andremo a vedere. Noi già risparmiando solo i 540.000 euro vinciamo già due milioni a zero. Quindi noi già siamo certi che l'operazione la possiamo fare. Quindi, da un punto di vista politico, e a noi i cittadini ci devono imputare la validità di una scelta politica, la scelta politica è felicissima, perché diciamo ai nostri cittadini vogliamo risparmiare questi tributi. Perché li



vogliamo risparmiare? Perché il nostro comune li ha sempre gestiti, quindi è risorsa umana efficienti ed efficaci e competenti per gestire i tributi li abbiamo, perché li abbiamo fatto sempre noi i tributi, sempre. L'anomalia è il caso Publigest, la normalità è la gestione interna, la anormalità è il Publigest che ci è costato due milioni di euro. Allora andiamo a fare luce, è ovvio che io ho delle preoccupazioni da un punto di vista tecnico che le vado a dissipare nel momento in cui, guardate, quest'anno, per la prima volta, abbiamo i revisori dei conti che vengono scelti dalla Prefettura, perché, Antonio, io dell'organo di revisione scelto dal Consiglio Comunale ancor che abbiamo avuto sempre degli organi di revisione abbastanza competenti in passato, a prescindere dalla classe politica che li nominava o meno, però oggi mi sento più tranquillo perché sono stati estratti a sorte, nessuno potrà mai dire quell'organo di revisione ti ha fatto il parere perché è condizionato politicamente perché noi l'organo di revisione, la legge dice, è incondizionabile politicamente perché non lo nominiamo noi. Per cui quando io vado a vedere sull'operazione un parere favorevole dell'organo di revisione, vado a vedere una relazione favorevole del funzionario che la deve gestire, vado a vedere tutti i pareri, anche verbalmente, anche informalmente, del Segretario Generale, e quindi della parte tecnica, se mi consenti, io come parte politica, sono tranquillo, perché noi, come parte politica, dobbiamo dare quello che stiamo facendo ora, cioè, un indirizzo politico, e la scelta, l'intuizione è felice tanto è che anche voi la condividete la scelta politica. Mi meraviglio di quel Consigliere che addirittura fa una pregiudiziale e si preoccupa dello scatafascio delle casse dell'ente affidando all'interno quando lo abbiamo fatto sempre all'interno. Non se ne preoccupava quando da una gestione corretta dall'interno, si passò in un modo sconsiderato politicamente, secondo me, all'esterno. Perché allo stato attuale, questa gestione sterna ci costa due milioni di euro circa ci è costata fino ad adesso. Poi sentivo dire, leggevo in quella lettera che poi l'andrò a leggere, a noi non ci costa un euro in più il servizio perché noi le risorse che abbiamo all'intero le andiamo ad allocare in un altro servizio che faremo. Quindi a noi il



servizio ci costa zero euro. Poi, in Consiglio Comunale ognuno fa i propri interventi e si assume la responsabilità politica dei propri interventi. Io penso che, in questo caso, noi non stiamo facendo altro, in modo oculato, di riportare praticamente il Comune ad una visione futuristica, anche perché è lo stesso decreto, la legge di stabilità 2014 che indirizza proprio i Comuni verso questa strada. Quando ti parla di gestione in house e di gestione diretta e ti dice anche come fare la gestione diretta, lo strumento è l'ingiunzione. Ma io capisco pure che uno che fa il medico, quando entra nella parte tecnica di argomenti ostici, come se io volessi entrare nella parte tecnica di argomenti medici, avrei delle difficoltà enormi perché non è materia mia, me ne rendo conto. Però attenzione quando facciamo interventi e li mettiamo anche per iscritto, perché esiste l'ingiunzione. Il Comune incassa, e poi un'altra cosa importante. Ma scusate, noi siamo nel 2014, ma perché i tributi come vengono gestiti? Vengono gestiti dal sistema informatico. Questo Comune è stato talmente bravo, nel passato, ha gestito i tributi, vedo la Signora Loredana Scudieri, Loredana, ti ricordi quando si scrivevano a penna? Noi abbiamo incassato l'ICIAP fino all'ultimo euro facendo gli accertamenti scritti a penna. Questo è un Comune che ha ritirato le dichiarazioni IVA, le dichiarazioni dei redditi, ma di che cosa stiamo parlando? E mi meraviglio che un ragionamento di questo lo fa uno che ha fatto il Sindaco per 30 anni, non ha capito quale era la sua macchina organizzativa. Ma di che parliamo? Parliamo di un ente che ha sempre gestito i tributi, e chi lo fa il tributo? La cartella chi la emette? Il programma. Allora, la ditta, l'impresa ci ha dato la banca dati, è tutta nostra, ci vuole un minuto per fare il ruolo. La banca dati che era già la nostra, l'abbiamo data e ce l'hanno ridata, lo strumento, il programma è lo stesso. Ma perché questa Publigest come lo ha gestito il servizio? Con due persone quante volte alla settimana, e spesso e volentieri con una persona. Io penso che tutti i Consiglieri Comunali avranno avuto modo di andare, almeno un giorno, di andare a vedere cosa si faceva. Quindi, questi signori, tre volte alla settimana, con una e qualche volta due persone, sono in grado di gestire il servizio. Noi con quattro persone, con alle spalle un funzionario, con la



banca dati pronti, con il sistema informatico pronto, con tutto pronto non siamo in grado di gestirlo, però tutti i giorni? Allora, mi sembrano delle argomentazioni che se le vado ad analizzare politicamente, con un po' di cattiveria, cattiveria mascherata, mi mettono in testa tante cose, perché Andreotti dice che a pensar male non si fa bene, però molto spesso si indovina. Allora dico, perché tanto tempo fa abbiamo voluto esternalizzare, perché adesso ci opponiamo all'esternalizzazione che era uno scatafascio per le casse dell'ente, quando ti dimostriamo che sono due milioni di euro che abbiamo buttato? Allora perché tutta questa resistenza? Perché, perché, perché, lo dico mille volte perché, perché, perché, perché. Allora, noi siamo convintissimi della scelta che abbiamo fatto, ringrazio il Consigliere Borriello dell'intervento, della bontà del suo intervento, ringrazio Carillo Nicola quando ha espresso quello che pensiamo io, il Sindaco, tutti quanti, gli Assessori. Ringrazio l'ottimo lavoro fatto dall'Assessore Ferraro, dal funzionario Ambrosio, e mica è facile, dall'Avvocato Marciano, e mica è facile uscirne da un contratto di 7 anni. Ma questa amministrazione passata, quando ha fatto questo contratto di 7 anni non se le è posto il problema? 500.000 euro per 7, sono 3 milioni e mezzo, per 8 anni sono 4 milioni di euro, quello è un modo scellerato di distruggere le risorse pubbliche. Noi facciamo risparmiare 4 anni, come diceva un mio amico, è finita la "zizzinella", si può dire, è finita la "zizzinella". 4 anni di contratto noi li facciamo risparmiare. Quindi noi potevamo essere preoccupati se avevamo un parere negativo, ma noi abbiamo avuto fior fiori di professionisti a studiare sulla materia, abbiamo raggiunto un accordo consensuale. La Publiservizi, in modo consensuale, alla Publiservizi non abbiamo dato un euro, in modo consensuale, ma perché vuole fuggire da qui la Publiservizi? Sarà il fatto che facciamo molte manifestazioni sulla legalità? Non lo so, mi faccio tante domande. È buono a fare le manifestazioni sulla legalità? Poi vado a fare un volo pindarico e vado a trattare tutto altro argomento che forse non c'entra assolutamente nulla, però penso ad alta voce. Allora io dico, quando noi tutti quanti ci rendiamo conto che l'operazione è un'operazione di bontà economica, un'operazione

di bontà politica, quando è un'operazione che va verso il pubblico, verso i nostri concittadini, ha detto bene Nicola, ma che c'è di male a dire, sai, quella scelta però abbiamo sbagliato, la voto anche io. Anzi, visto che l'argomento l'ho trattato prima di voi, ecco l'opposizione costruttiva, vi posso dare una mano? No, la mano non si dà. Ci si mette praticamente, ovviamente sempre legittimamente, perché le posizioni del Consigliere Ambrosio Antonio Agostino sono più che legittime, lui nell'ambito del Consiglio Comunale viene ad esprimere quella che è la sua idea e che per me è lontana anni luce dalla mia. Però ci sono alcune volte che... ma qua chi è che non sbaglia, io faccio mille errori al giorno, è anche bello di poter dire ho sbagliato, perché dagli errori, poi, si va avanti. Noi stiamo cercando di portare il paese avanti. L'ultima cosa fuori argomento, le fate tutti voi le digressioni fuori argomento, una piccola digressione me la autocensuro un minuto dopo. Ma è mai possibile, facciamo un campo di beach volley, ieri c'era una marea di gente, stanno 40 squadre a 5 elementi, 200 ragazzi vengono a giocare a beach volley, più altre mille che vengono a vedere la partita, anche contro il campo di beach volley, e che miseria! Allora noi questo paese lo vogliamo portare avanti, lo vogliamo buttare in una freccia, oppure... indietro non lo portiamo, ormai abbiamo messo la sesta, va avanti, si vola. Questo Comune va solo avanti, indietro non guarda più. Allora è inutile fare, sì, scrivi, contro scrivi, carta straccia, buttata nel cestino e si va avanti. Perché noi agiamo nella legalità, noi agiamo nella legalità e nella trasparenza ed andiamo avanti per la nostra città. Poi possiamo commettere degli errori in buona fede, in buona fede andiamo davanti a mille Magistrati. Io invito il Consiglio Comunale a votare questo atto perché è un atto che va negli interessi dei cittadini. Al Consigliere Borriello voglio dire una cosa, io mi sono sincerato, sia con il Segretario che con il vice Segretario, sul prosieguo. Siccome non sono argomenti di Consiglio Comunale ma sono argomenti di gestione, però do fin d'ora la mia disponibilità, e posso dire tranquillamente la disponibilità del Sindaco, dell'Assessore, di tutti i Consiglieri, di tutta la giunta, affinché se vi siano qualsiasi tempo di preoccupazioni sull'argomento per migliorare



e costruire, Antonio, siamo qua tutti quanti a lavorare nella stessa direzione, perché in questo caso noi non abbiamo fatto altro che dire risparmiamo questi soldi e facciamo noi il servizio. È ovvio che lo dobbiamo fare bene, chi lo vuole fare un danno erariale, saremmo dei pazzi. Che interesse avremmo noi a fare dai danni erariali all'ente? No, non ci sarebbe nessun tipo di tornaconto, anzi, tutto negativo sarebbe. Io concludo invitando il Consiglio Comunale a votare all'unanimità questo argomento perché questo è un argomento che non ha colore politico. Grazie. Se non vi sono altri interventi chiedo al Segretario di passare alla votazione per appello nominale.

Alle ore 13.08 il Segretario generale procede per appello nominale.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | SI |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|----|
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | SI |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | SI |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Borriello, ha un minuto per la dichiarazione. Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): In merito al punto discusso dal Consiglio, come gruppo Vece Nueva Libera San Giuseppe, esprimiamo voto favorevole perché condividiamo il percorso di internalizzazione del servizio. Riportare il servizio nell'ambito della diretta gestione dell'ente è una sfida importante, che se affrontata con efficienza, potrebbe tradursi in una cospicua riduzione dei costi. Chiediamo fin da ora che tale risparmio sia riconosciuto ai contribuenti attraverso sgravi fiscali nelle forme e modalità che la normativa consente. Come già anticipato nella discussione intercorsa in seno alla 4° commissione bilancio, riteniamo che questa decisione sia di fondamentale importanza per la vita dell'ente, e quindi per la qualità dei servizi che offre ai cittadini. Al contrario, una gestione approssimativa poco efficiente di questo segmento amministrativo, potrebbe tradursi in una riduzione delle entrate e nella conseguente paralisi dei servizi erogati. Pertanto, auspichiamo che sia presentato anche al Consiglio, nel più breve tempo possibile, un piano di lavoro relativo all'implementazione del nuovo servizio di accertamento e riscossione tributi che verrà costituito in seno al Comune. Chiediamo, inoltre, alla giunta municipale, all'Assessore competente ad al responsabile finanziario, di voler informare e coinvolgere, per quanto di competenza, il Consiglio e la 4° commissione nella riorganizzazione di questo servizio, al fine di poter raccogliere tutti i contributi migliorativi possibili. Grazie.



INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Votiamo per l'immediata eseguibilità del provvedimento per appello nominale.

Alle ore 13.10 Il Segretario procede per appello nominale.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | SI |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | SI |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | SI |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito. La deliberazione è stata approvata all'unanimità dei presenti. Passiamo al prossimo capo.

Alle ore 13.11 rientra il Consigliere Antonio Agostino Ambrosio.



PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE, COMPONENTE IMU.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Relaziona l'Assessore al bilancio Dottor Pietro Ferraro.

ASSESSORE PIETRO FERRARO: Per quanto riguarda il punto che sta all'ordine del giorno, regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale componente IMU. Come ogni anno, questo è un adempimento obbligatorio ed è propedeutico all'approvazione del bilancio. Va ad individuare il regolamento che dovrà essere applicata nella determinazione dell'imposta IMU, Imposta Municipale Unica, e subito dopo ci sarà anche l'applicazione delle tariffe. Il regolamento di fatto è stato sottoposto sia all'analisi dell'organo di revisione e sia alla commissione che hanno espresso parere favorevole. Il regolamento di fatto va a gestire, come ogni regolamento, la determinazione del tributo quindi nella sua interezza, quindi, si propone al Consiglio l'approvazione del regolamento. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio l'Assessore Ferraro. Parola al Consigliere Ambrosio Antonio Agostino. Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Avete fatto cenno alla campagna elettorale, anche il Consigliere Carillo, nell'intervento precedente, abbiamo preso gli impegni, certamente era un impegno vostro la faccenda della Publiservizi. Era pure impegno vostro, e lo avete detto nei cortili e dappertutto, la diminuzione delle tasse, lo avete preso questo impegno che non avete rispettato, che non avete rispettato in maniera plateale, in maniera supersonica. Se si va a cento all'ora, voi non avete rispettato questo impegno con il popolo, che è un grosso impegno, a duecento all'ora. Perché? A dimostrazione di questo io carpisco un attimo

una piccola parte della 4° commissione consiliare che si è espressa sull'argomento, e a dimostrazione che avete raccontato politicamente balle, e si può dire, il bello è a parlare quando uno sta dall'altra parte, perché poi ci vorrebbe una replica a quello che hai detto tu, ma non mancheranno occasioni. Il Consigliere Borriello, dal verbale della 4°, con il quale mi congratulo per aver fatto questa richiesta, questa domanda specifica all'Assessore, l'avrei fatto anche io. Il Consigliere Borriello chiede all'Assessore se siano stati rispettati gli impegni assunti dal Sindaco a mezzo stampa, ma gli impegni del Sindaco a mezzo stampa sono stati rispettati, in merito alle riduzioni della tariffa relativa alla tassa sul servizio di smaltimento RSU. L'Assessore comunica, quindi, dice quello che vogliamo sentire noi, ci avrebbe fatto piacere che avesse detto sì, sono stati rispettati gli impegni del Sindaco, invece dice questo. L'Assessore comunica che non vi sono variazioni rispetto all'anno scorso se non per quanto concerne il nuovo piano normativo, parole dell'Assessore, pertanto il livello impositivo resta sostanzialmente lo stesso. Avete raccontato politicamente balle, in campagna elettorale. Sono balle. Avete promesso la diminuzione dei tributi e non lo avete rispettato. Poi vi state occupando energicamente, e fammi divagare sul tema, perché tu hai consentito che si parlassero di tante altre cose. Voi avete rispettato l'impegno con Publiservizi, lo state affrontando, e siete liberissimi, siete nella facoltà di farlo, però non avete chiarito l'ufficiale della riscossione, non c'è uno che ha detto, perché l'ufficiale della riscossione non è che nomini un dipendente qualunque. L'ufficiale della riscossione deve avere i titoli per essere ufficiale della riscossione, e io credo che voi avrete difficoltà a nominarlo. Quindi gli impegni del Sindaco non sono stati rispettati per nulla. Pertanto, dice sempre l'Assessore, nella commissione, lo devo prendere per vero, il livello impositivo resta sostanzialmente lo stesso. Il Consigliere Borriello chiede inoltre se sia stata prevista una rimodulazione del sistema di imposizione IRPEF, sta qua così evitiamo magari anche dopo, anche alla luce dell'incremento di circa il 60% delle imposte incassate dall'ente. Voi avevate una possibilità, voi cash, per quanto riguarda l'Irpef, avete avuto 600.000 euro in più



circa e non avete diminuito un dollaro bucato, uno. Ma voi non siete neanche più bravi a parlare, prima uno poteva dire: voi siete bravi a parlare, perché la gente quando parlate, poi va a casa e si fa un ragionamento, purtroppo i Consigli Comunali vengono fatti di mattina, io mi auguro che non sarà questo poco di straordinario a non farli ripristinare di sera, e io chiedo ufficialmente se è possibile farli di sera, perché predo che il cittadino si deve fare un'idea di quello che dite. Personalmente io un'idea ce l'ho, umile la mia, che ho nel cuore di quello che dite. Perché voi dite ma non dite niente. E tutte le promesse che avete fatto spendendo decine di migliaia di manifesti, voi fate manifesti su tutto, l'orto botanico, voi avete fatto manifesti sull'orto botanico, voi avete fatto manifesti sul wi - fi, che avete fatto il wi - fi poche centinaia di euro. Perché voi non avete manifesti importanti da fare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Rientriamo...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Sì, subito, una divagazione, ci sono state centomila divagazioni, anche sulla legge sulla droga, divagazioni. Io le ammetto le divagazioni, voi però voi non avete fatto un manifesto sulle... perché ne avete aggiustata qualcuno dove volevate voi e il paese langue, è un colabrodo. Non potete fare manifesti sul campo sportivo, sul palazzetto dello sport, avete smantellato il parco giochi Belvedere. Angelo la discoteca che è uno di face book dice: "Vieni un'altra volta per i voti". Andate un'altra volta per i voti, già avete visto se ve li hanno dati un'altra volta i voti, lì giù, avete valutato se lì giù ve li hanno dati. Avete smantellato un parco giochi, li volevate mettere in Piazza Elena D'Aosta. Sono 7 mesi che c'è questo campo delle patate, ma non sentite il dovere a queste poche persone di dire che sono 7 mesi che c'è un campo pronto per la semina delle patate. 7 mesi, avete smantellato. Ridi, ridi, nel 2009 funzionava.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ti do la parola dopo, fate parlare, sta dicendo tante cose interessanti, facciamolo parlare, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Parla il Segretario, dopo parla lui, dopo parla Mandrake e vi difende a tutti, parla Mandrake



dopo, non vi preoccupate e mi dirà per quale motivo il campo sportivo, consentimi la battuta, ogni tanto... vabbè, andiamo avanti, andiamo all'argomento. Quindi, voi sulle cose importanti, Piazza Elena D'Aosta, fate un manifesto su Piazza Elena D'Aosta, 7 mesi, e per dicembre non avete fatto niente sapete perché? Perché, te lo dico io, sono 7 mesi, è vergognoso, avete tolto 7 mesi fa i sanpietrini in affidamento, e perché sono fermi i lavori, lo dovete spiegare voi, fate un manifesto e spiegatele perché è vergognoso. I fiorellini, dove sono? Sono scomparsi. La rucola, è cresciuta la rucola nelle fioriere. Chiedo scusa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, prego. Abbiamo divagato tutti, ovviamente può divagare anche lei.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Quindi chiede anche Irpef, lo chiede sempre, l'Assessore Ferraro conferma che nessuna variazione è stata prevista in merito all'aliquota Addizionale Irpef. Avevate un'occasione clamorosa, non ci avete pensato, 600.000 euro. Lo 0,20, lo 0,30, ve lo hanno anche suggerito loro, perché voi partecipate alle commissioni, voi lo avete anche detto, noi lo abbiamo valutato anche in Consiglio Comunale che c'era questo incremento cash nel consuntivo, invece niente. Quindi, tutte le storielle che avete raccontato sulla diminuzione delle tasse, parole dell'Assessore, sono solo balle, avete raccontate balle. E questo è il mio intervento. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io ringrazio, ovviamente sarà l'Assessore che... però io volevo, una piccola... Mandrake vuole dire una piccola cosa.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Volevo ricordare a Superman, che l'addizionale Irpef la mise lui. Superman mise l'addizionale Irpef. Quando noi stavamo con Ivan Casillo vennero i suoi emissari nella riunione di maggioranza che dovevamo mettere l'addizionale Irpef. Io come Assessore al bilancio non la feci



mettere, adesso ce la siamo trovati. L'addizionale Irpef che ogni anno dissangua i sangiuseppesi, l'ha messa Superman. Prego Assessore al bilancio, la parola a lei.

ASSESSORE PIETRO FERRARO: Volevo solo chiarire.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Assessore, non sospendo, prendiamo un attimo il caffè se i Consiglieri lo consentono. Possiamo? Cortesemente i Consiglieri Comunali se sediamo fra i banchi. Allora, la parola all'Assessore Ferraro il quale, diciamo, è stato sollecitato, e quindi prego l'Assessore Ferraro di chiarire il tono delle sue affermazioni, e di quello che è avvenuto in commissione bilancio. A questo proposito io chiedo al Consigliere Borriello... ma noi non abbiamo sospeso il Consiglio Comunale. Noi non abbiamo sospeso il Consiglio Comunale. Va bene. Per appello nominale, Segretario.

Alle ore 13.30 il Segretario procede all'appello.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|----------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | PRESENTE |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | PRESENTE |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | PRESENTE |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | PRESENTE |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | PRESENTE |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | PRESENTE |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | PRESENTE |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | PRESENTE |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | PRESENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | PRESENTE |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | PRESENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | PRESENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|----------|
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | PRESENTE |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | PRESENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | PRESENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La seduta è validamente costituita. La parola all'Assessore Ferraro.

ASSESSORE PIETRO FERRARO: Soltanto perché il Consigliere Ambrosio ha rilevato queste mie dichiarazioni dal verbale che è stato sottoscritto dalla commissione consiliare. Volevo fare soltanto delle precisazioni in merito. Nell'incontro che ho avuto con la commissione bilancio, la nostra discussione è stata un po' generale, innanzitutto parlare un po' del sistema impositivo, poi siamo andati nel particolare degli ordini del giorno della commissione. La prima domanda che mi è stata fatta, la politica fiscale che è stata messa in atto dell'amministrazione Catapano, effettivamente perché noi abbiamo parlato di un'attività di riduzione delle imposte, ma sapete benissimo che la politica fiscale va fatta in un certo criterio, prima di tutto non creando danno all'ente che è una condizione fondamentale. Seconda cosa, la politica fiscale va fatta anche con le evoluzioni normative che si sono verificate in questo anno e mezzo di nostra gestione con un cambio impositivo, con riduzione di trasferimenti, questo è stato l'argomento all'ordine del giorno della commissione. Si è parlato, il primo argomento effettivo, quello dell'addizionale comunale, e io ho fatto una considerazione che penso che i componenti che erano presenti, possono confermare. È vero che abbiamo avuto un aumento di 600.000 euro in più che ci è stato dato con il trasferimento da parte dello Stato, ma io dico, come si incassa l'addizionale regionale per il Comune? Si incassa direttamente dall'imponibile che dichiarano i cittadini sangiuseppesi, pagano le imposte e una quota di quelle imposte viene versata all'ente. Quindi andare a fare una riduzione a



scatola chiusa, perché noi potremmo avere tranquillamente che l'anno successivo l'imponibile dichiarato possa essere di meno, visto gli effetti della crisi, sicuramente ci saranno delle contrazioni delle attività, e quindi, una riduzione del reddito dichiarato, questo, quindi, potrebbe portare ad una riduzione dell'introito dell'ente che è collegato direttamente all'aspetto fiscale del versamento. Quindi io ho detto che la nostra amministrazione deve essere valutata chiaramente nel corso dei cinque anni, noi abbiamo fatto una promessa ai cittadini, quello di andare a regolamentare tutta la parte impositiva dell'amministrazione. Le politiche fiscali si fanno in due modi, riducendo le spese, e quindi, chiaramente, il riflesso si ha sulle entrate, ma se non iniziamo prima la riduzione delle spese, se non andiamo effettivamente a valutare questo, noi non potremmo mai fare iniziative che vanno a toccare le entrate. Come, infatti, parliamo anche in generale con il Consigliere Borriello di tutte le imposte, perché poi le tre imposte principali che abbiamo come incasso sono l' IMU, la TARES e poi la TASI, la nuova imposizione. Noi abbiamo detto che quella di quest'anno è un discorso provvisorio che andremo a limare l'anno prossimo, dove andremo a mettere delle agevolazioni sia quelle previste di legge e sia quelle che possiamo introdurre per ridurre l'imposizione nei confronti dei cittadini, ma questo lo dovevamo fare andando a studiare, prima di tutto, un ufficio finanziario che ci permette, quindi, di avere il polso interno della situazione. Portare all'interno il servizio dell'incasso ci comporta anche questo, un controllo diretto che è la cosa fondamentale. Abbiamo detto che faremo una serie di controlli sulle imposte in genere, partendo dai passi carrabili. Noi abbiamo fatto l'avviso, abbiamo detto ai cittadini di mettersi a posto. Adesso partiranno i controlli, e lì chiaramente, andremo anche a verificare se effettivamente possiamo fare un'attività diversa. Quindi, questo è stato il tono dell'incontro che si è avuto nell'ambito della commissione. Poi un'altra cosa, è vero che io ho detto che non c'erano variazioni per quanto riguarda l'assetto normativo, nel senso che il regolamento, grosso modo, rispecchia quello dell'anno scorso, l'applicazione, per quanto riguarda l'IMU non è cambiato nulla, siamo al



10,60, però certamente, in riferimento alle tariffe della TARSU, noi abbiamo fatto effettiva riduzione per quanto riguarda le utenze domestiche, dove abbiamo spalmato quello che è stato il risparmio fiscale ottenuto dall'amministrazione con la riduzione del costo dello smaltimento in discarica, abbiamo fatto una scelta che in questo momento è soltanto applicata alle tariffe per i soggetti, utenza domestica, ed il ragioniere, poi, sarà più chiaro con il calcolo preciso di come si è determinata la tariffa, ma di fatto abbiamo fatto già una riduzione. Quindi, non potevo aver detto alla commissione, che non c'è stata riduzione di imposte. E chiedo anche ai componenti che erano presenti di dimostrare quello che effettivamente si è verificato in commissione. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio l'Assessore Ferraro. Mi ha fatto richiesta di parola il Sindaco. Prego.

SINDACO: Ringrazio vivamente l'Assessore per aver chiarito, appunto, alcuni aspetti della vicenda. Il tuo intervento, caro Pietro, è condiviso pari, pari da me, mi permetto solo di aggiungere determinate cose perché ci sono altri Assessori che pure hanno dato un valido contributo in questi 18 mesi. Rispetto al chiarimento di alcuni aspetti della nostra vita cittadina, della città, della nostra vita amministrativa, della vita di città, perché come diceva Pietro Ferraro, e questo lo volevo rappresentare in particolare modo ai Consiglieri comunali di Voce Nuova, bisogna seguire un percorso che è un percorso di chiarimento di determinate vicende e aspetti della vita politica, ma anche dei numeri. Sulle entrate noi avevamo una confusione terribile. Poi dopo verrò anche a rispondere all'intervento del Consigliere Ambrosio di prima. Sulla questione dei passi carrabili, in questo comune era terra di nessuno, non era proprio regolamentato. Noi abbiamo oltre cento passi carrabili che mi pare che siano così, artigianali, con il cartone. Il passo carrabile si chiede al Comune e si ottiene l'autorizzazione e si paga un minimo, ma deve essere pagato. Addirittura la tassa sui distributori, era una tassa inesistente, portato ai minimi termini mi pare 3 euro - 4 euro. Ma portarla, mi pare, a 18 euro, a quanto la normativa consente, non è che



cambi qualcosa. La tassa sui tabacchi, 5,90 euro. Questo, ma da anni, tasse che non venivo prese in considerazioni dal 1978. Di certo non è che hanno o sanano questi introiti minimi, anzi più che minimi io direi minuscoli, parvenze di introito, non è che sanino le casse comunali, tutt'altro, ma danno un senso di ordine. È un dato di fatto che al mercato non riscuotevamo, da anni, è in regola così come, effettivamente, in un Comune e sul mercato comunale deve essere fatto. Abbiamo rimesso a posto un mercato, abbiamo rifatto le strisce, abbiamo invitato chi non aveva diritto di stare all'interno del mercato di stare fuori. Ringrazio il Comandante dei Vigili Urbani, insieme all'Assessore Archetti, hanno fatto un lavoro veramente certosino. Abbiamo rimesso a posto e i commercianti hanno chiesto un periodo per poter rientrare, e sono rientrati. L'ente abbia incassato quasi 150.000 euro, dando pure il tempo dovuto agli operatori commerciali ed ai mercanti di poter pagare il dovuto. Avranno, da qui a breve, addirittura una scheda, una carta identità, un pass, per fare ingresso nel mercato, un mercato che è avanti, adeguato ai tempi. Abbiamo avuto, sempre grazie al corpo dei Vigili Urbani, al Comandante al Maggiore Rosati e al Maggiore Tortora, ai quali vanno i nostri complimenti, per un controllo sull'evasione TARSU, che è un controllo che ha dato dei frutti importanti, come già avevo anticipato prima. La quota riguardo alle richieste dell'ufficio commercio. Questo è l'unico paese per il quale, presso l'ufficio commercio, i dottori commercialisti, presentando una richiesta di inizio attività o quello di cessazione, non pagavano neppure i 25 euro, 50 euro, che tutti gli altri paesi limitrofi pagavano. Ecco, mettere ordine, caro Antonio Borriello, a questo libro delle entrate, io penso che al di là di quello che può essere l'introito che mi pare che sia, sulle pratiche che abbiamo visionato, quelle del 2013, presentati da tutti i dottori commercialisti presso l'ufficio di San Giuseppe Vesuviano, non so a quanto sia arrivata questa voce, mi pare che sia di 40.000, intorno ai 40.000, potrei dire una stupidaggine, comunque sono delle entrate che noi abbiamo recuperato nel giusto, senza neanche caricare a livello fiscale, la cittadinanza. Gli stessi dottori commercialisti, e in questa amministrazione ce ne sono tantissimi e veramente tutti



preparati e bravi, gli stessi dottori commercialisti dicevano negli altri paesi, nei paesi limitrofi, noi paghiamo le marche da bollo, i diritti di segreteria, grazie Enrico. Legittimi, giusti, equi ed in questo paese non si pagavano. La terra di nessuno. Poi di che cosa vogliamo parlare, mi dispiace che si è allontanato il ragioniere. La quota del patto di stabilità. Scusami, Raffaele, la quota del patto di stabilità è aumentata o no? E scusatemi, allora voglio dire, se poi vogliamo fare demagogia, e allora il ragionamento cambia, ma noi sappiamo chi pone in essere la demagogia. Invece, con i Consiglieri Comunali, ovviamente, di Voce Nueva, faccio un piccolo ragionamento. Caro Antonio e caro Agostino, sapete bene che il governo, e su questo anche devo essere sincero, ha fatto bene questo governo, ad elevare la quota di riserva per il patto di stabilità, per il rispetto del patto di stabilità. Perché è bene che ci mettessimo in mente tutta la nazione, che questo era il percorso per sanare i conti pubblici. Un vecchio detto diceva “Sciacqua rosa e bive agnese”. Purtroppo negli anni precedenti, nei decenni precedenti, abbiamo avuto dei conti che non erano in ordine, questo governo, e diciamoci la verità, anche quelli precedenti, avevano compreso che l'emergenza contabilità c'era, e hanno posto questa questione per sanare i nostri conti pubblici per poterli portare regolarmente in Europa senza essere tacciati di superficialità nella tenuta della contabilità. È aumentata, e noi cosa abbiamo fatto? Abbiamo preso le nostre risorse, giustamente, abbiamo fatto il nostro tesoretto per rispettare il patto di stabilità. Ma sono risorse che poi vengono sottratte ancora. Poi su una cosa, invece, per la quale non sono d'accordo, perché non vorrei poi passare... un milione e otto rispetto, mi pare, a un milione e quattro dell'anno precedente, abbiamo dovuto mettere ben 400.000 euro in più. Però non vorrei essere tacciato per uno che sostiene questo governo, non ho condiviso assolutamente, il fatto che è stata reinserita la famosa tassa sulla prima casa, e anche lì abbiamo dovuto metterci mano. Al di là delle diverse vedute, sicuramente i Consiglieri Borriello e Casillo, non sono d'accordo su un certo ragionamento che sto portando qui a questo consesso civico, ma noi non condividiamo il fatto di dover pagare la nostra prima casa. Però,



purtroppo, condiviso o meno, ci troviamo di fronte a una normativa che il Parlamento ha emanato e che dovevamo rispettare. Noi abbiamo fatto rispettare i conti al di là delle questione dei trasferimenti statali che non ci sono stati, giustamente, ci hanno chiesto, appunto, di coprirli con la TASI. Poi viene in campo la demagogia, il dollaro bucato per un dollaro di più e quant'altro. Io sinceramente non lo accetto, le balle non le diciamo noi, le balle le dici tu e le dici tu perché tu non sai quali sono i conti, che io sono convinto che il Consigliere Ambrosio non abbia neanche letto le carte, né l'anno scorso, io sono convinto che il Consigliere Ambrosio non si legge le carte. Perché demagogicamente si viene qui e si viene a dire non avete neanche cercato, no, noi abbiamo il compito di far quadrare i conti in un momento nel quale la nazione deve far quadrare i conti. Noi non siamo un paese che è in difficoltà, per fortuna, perché abbiamo tagliato dai 15.000 euro di igienizzante nella casa comunale fino a una serie di spese inutilissime, abbiamo cercato di mettere in campo una politica delle entrate. Non è vero che noi ci chiudiamo a riccio, caro Borriello, e mi rivolgo a te perché io ricordo di un tuo intervento in Consiglio Comunale, e quando facciamo i nostri vertici di maggioranza, quando ci incontriamo, ci vediamo e discutiamo, noi riflettiamo pure le cose che riteniamo, umilmente, dal nostro punto di vista, sensate, propositive, utili. Quando tu hai parlato di una politica delle entrate, ne parlasti proprio all'inizio di questa consiliatura, io ho riproposto il tuo concetto, era già intimamente mio, devo dire la verità, ma io l'ho riproposto agli amici della maggioranza, ho detto che se veramente vogliamo lasciare una traccia del nostro operato nel paese, dobbiamo porre in essere anche la politica delle entrate, ed il Segretario è testimone. Perché quando ho fatto la riunione qui con i funzionari e quando ho fatto la riunione anche con i dipendenti comunali, io ho posto in essere, ho portato all'attenzione dei funzionari questo concetto. Non è vero che un'amministrazione deve avere paura di mettere mano alla politica delle entrate, ad una giusta politica delle entrate. Questo è ancoraggio di una vecchia mentalità politica che non ha più ragion d'essere, questo qui è un modo di pensare tipico di chi



pensa che si accendino le luci accendendo solo le candele, no, hanno inventato la lampadina, il modo di fare la politica è diverso. Mettere mano ad una giusta politica delle entrate è compito di una buona amministrazione, perché dire a coloro i quali operano all'interno del mercato: io ti voglio dare un mercato giusto, vivibile, un mercato dove un bambino o un cittadino qualsiasi dovesse prendere fuoco una tenda, i Vigili del Fuoco possano entrare tranquillamente, e quindi un bambino o un cittadino non corre il rischio di morire, è una risposta giusta che tu dai alla tua città. Non è una risposta giusta tenere lì 30 persone che non hanno diritto solo perché sono state accontentate nel tempo da x o da y, non è quella la politica giusta. La politica giusta è quella delle entrate, la giusta politica delle entrate. Abbiamo rimesso in piedi un mercato giusto, adesso passeremo a quello ortofrutticolo perché ci siamo resi conto anche dello spreco di corrente che c'è lì sotto. E nessuno se ne è accorto fino ad oggi, e noi ce ne siamo accorti. Ci sono dei condizionatori, refrigeranti che paghiamo noi, delle baracche che non sono a normativa, diciamocela tutta, non sono adeguate. Allora, se noi diamo la risposta per dare un mercato vivibile, un mercato giusto, dobbiamo avere il coraggio, dissi agli amici della maggioranza, di avere una buona politica delle entrate, come ha detto Borriello, e come noi abbiamo sempre sostenuto. Un progetto serio non nasconde ai commercialisti i diritti di segreteria, un progetto serio dice: scusatemi, presentate 800 pratiche all'anno di inizio attività, di dismissione, ma possiamo pagare quanto paga Ottaviano o no? Noi, tra l'altro lo abbiamo messo a meno, non c'è niente di strano. Ma noi ci facciamo le inimicizie, questa è la vecchia politica. Non esiste. Dobbiamo fare quello che è giusto. Poi, come diceva Nello, al di là delle frizioni che possono naturalmente avvenire in questo Consiglio Comunale, caro Antonio ed Agostino, ognuno può fare errori, ognuno ha le sue idee, poi pone in essere un percorso che può essere anche costellato da una serie di errori, ma in buona fede, perché per noi conta prima mettere i conti a posto, scusatemi la tautologia, per noi è importante tenere la contabilità a posto, affinché le future generazioni non possano e non debbano addebitare a noi la possibilità di altri



ed ulteriori sacrifici al fine di poter recuperare il tempo perso. Di cosa vogliamo parlare? Io sinceramente, caro Presidente, cerco di comprendere pure quelle che possono essere le motivazioni politiche di un Consigliere Comunale di opposizione quando viene qui, e arrancando, cerca di illustrare al consesso civico, chiedendo addirittura più pubblico, una rappresentazione della realtà che non è quella che effettivamente esiste. Perché io sento parlare di palazzetto dello sport, di campi di patate, fiorellini, di strade, buche. Io sto qua da 18 mesi insieme a voi, e sinceramente parlando, stiamo cercando, abbiamo lavorato fino a tarda notte per poter fare cosa? Per poter dire a tanti giovani, e non solo di simpatia di questa amministrazione, ma tanti giovani vicini al movimento Voce Nueva, di poter dire: presentate un progetto come quello che sta lì, dove ci sono tanti ragazzi, architetti, che hanno partecipato e c'è un progetto che abbiamo esposto. È stata una bella iniziativa, al fine di poter reperire i fondi, i finanziamenti o le risorse comunali per poter realizzare la pista ciclabile con l'orto botanico. Fa ridere, forse a qualcuno, che un manifesto annunci che abbiamo avuto più oltre 5.000 contatti sul wi - fi, noi siamo orgogliosi, siamo orgogliosi del wi - fi, che i giovani possano avere un'ora free, che cosa è che disturba? Il fatto che abbiamo fatto un manifesto per dire abbiamo il wi - fi, collegatevi? Che cosa disturba? Il fatto che potevamo fare di più, in 18 mesi? Il fatto che avremmo dovuto, in 18 mesi, prendere le risorse e pavimentare 76 chilometri di strade che sono stati ridotte a colabrodo, da noi? Da te? Mandrake, lo hai fatto tu. E che Mandrake sei, sei un Mandrake di serie B, sei un Mandrake che non fai comparire l'asfalto? Ma dico, iniziamo a fare dei ragionamenti costruttivi. Io voglio essere criticato, ma voglio essere criticato nel giusto, voglio la proposta. Sì, ti dico internalizza, e nonostante tu abbia detto che c'è il risparmio per la città, io ti metto per iscritto che questo lo devi distribuire ai cittadini. Lo avevamo già detto, ma ci sta, è una proposta, ma viva Iddio, ma seguiamola, l'avevamo già fatto, però, seguiamo. Grazie anche all'opposizione noi sappiamo che questa quota deve essere distribuita, il bilancio abbiamo già chiuso, lo possiamo in giunta, ma ci sta. Questo è un



ragionamento, condiviso o no, voglio essere criticato ma con le cose concrete. I fiorellini, i campi di patate, non hai fatto il parco giochi. Ma scusatemi, fa onore ad un Consigliere Comunale, dico sotto il profilo politico, sostenere urbis et orbis, rotonde non se ne fanno, oppure non si fa il parco giochi, mandando ed inviando atti alla Procura. I sanpietrini. Noi abbiamo fatto la rotonda e facciamo anche il parco giochi, si fa tutto. Grazie. Lo faccio anche io l'applauso, lo faccio stesso io.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Continui Sindaco, perché mi piaci. Continua, Sindaco.

SINDACO: E non fa onore ad un Consigliere Comunale dire il parco giochi, perché se lì giù noi pagavamo mille euro per un parco giochi chiuso, a Belvedere, chiuso del tutto con dei giochi puntualmente vandalizzati, Rosati ne sa qualcosa, vedo che stai annuendo, puntualmente vandalizzati, dovevamo e dobbiamo ottimizzare. Abbiamo chiesto alle nostre risorse di fare qualcosa ai nostri ragazzi. Certo, l'impedimento burocratico è un impedimento che noi superiamo, non ci sono propri dubbi. E chi gode dicendo che non lo supererai, di certo non è uno che pone l'essere un'idea propositiva per la città. È un'idea propositiva godere del fatto, come diceva il Presidente De Lorenzo, alla sabbia manca la finezza della sabbia di Miami, a noi non ci piace la sabbia di Miami. Noi vogliamo il terreno della cava, a noi ci piacciono i piedi sporchi. Ieri sera ho giocato anche bene, ho giocato io, Nello, perché mettiamo pure in chiaro anche questa cosa, ho giocato io ed ha giocato, con tutto il rispetto, l'amico Zurino, tu hai fatto solo brutte figure, non sei stato all'altezza, consentimelo, abbiamo giocato io e Zurino, e io e Giuseppe siamo stati molto bravi. Scusami Antonio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Rientriamo nell'ordine del giorno.

SINDACO: Rientriamo nell'ordine del giorno. Comunque abbiamo perso, ieri sera abbiamo perso la nostra prima partita, poi ci siamo sposati ai Casilli per notiziare gli amici, abbiamo perso anche lì, sempre noi, De Lorenzo, questa volta coadiuvati pure dal buono Emendato, però abbiamo giocato. A parte, chiedo scusa, a parte tutto. Non



penso che sia una cosa positiva mettere in moto un certo tipo di situazione. Allora quello che io dico, ove è possibile, in questa fase, con una nuova legiferazione in materia, da circa un anno, nuovi nomi, nuove imposte, che poi sarebbero quasi sempre le stesse, ma è un modo, questo me lo devi consentire, Antonio, è stato un modo, giustamente, perché quando bisogna far quadrare i conti, noi lo vediamo pure noi con il nostro bilancio, poi alla fine quando devi far quadrare i conti tu hai una coperta, capisco che al governo avranno conti molto più importanti dei nostri, sicuramente, si tratta di 60 milioni di abitanti, si tratta di una nazione, e certamente alla fine hanno cambiato il nome ad un'imposta che resta sostanzialmente la stessa, ma alla fine ci hanno detto non ti diamo i trasferimenti, ti paghi la prima casa e bontà tua, metti da parte un milione e otto e non più un milione e quattro per il patto di stabilità. Amici, colleghi, Sindaci del circondario, sono in forte difficoltà, noi ci sentiamo, sono in fortissima difficoltà, e lo comprendo perfettamente. Mentre noi abbiamo la fortuna, tra virgolette, di avere un gettito che è importante sulla seconda casa, anche lì c'è un problema, perché abbiamo gli indici più alti anche in periferia, ne abbiamo parlato, nel tempo dobbiamo risolvere anche questo tipo di problematica, che parte sempre da un po' lontano, ma ahimè, abbiamo un altro problema, abbiamo un comune dove abbiamo circa 40 e passa dipendenti, quindi la spesa che la nostra comunità, affronta, per i dipendenti comunali, è una spesa che sale quasi a 6 milioni e passa di euro all'anno, cioè 29 mila abitanti pagano 6 milioni e passa di euro, ogni anno, per questa macchina comunale. Ecco perché i governi, e qua va fatto il plauso, precedenti ed attuali, ecco perché questi governi nel tempo hanno detto, caro Presidente, non si può più fare così. Questa è la motivazione per la quale ogni 5 persone che vanno in pensione, il Comune ne può prendere solo il 20%. Questa è la motivazione, giusto? Allora dico, dobbiamo fare un conto con le entrate, ci siamo messi sotto, umilmente, è il nostro compito, su questo non si discute, ma non vogliamo essere tacciati di aver detto balle o di aver dato in pasto alla gente menzogne, anche su face book, eccetera, eccetera, anche perché i numeri noi li



leggiamo in un altro modo. Il problema non è questo, adesso si tratta di amministrare, noi stiamo amministrando riteniamo con responsabilità, stiamo amministrando non badando a quelle che possono essere politiche consumistiche, stiamo badando al sodo, stiamo cercando di dare risposte alla città ed è un motivo di orgoglio, al di là dei fiorellini, cari Consiglieri di maggioranza, e parlo a nome di tutti quanti voi, e al di là del campo di patate, e di tutte le altre cose, il fatto che questo comune sia risultato essere il primo in Campania nel progetto di finanziamento dell'isola ecologica. Non si era mai visto. Anni, anni, ed anni, non si era mai visto. Abbiamo avuto, grazie a tutti i tecnici del nuovo ufficio tecnico, grazie all'ingegnere Miranda, e penso che intimamente faccia piacere anche agli amici che ci tengono all'ecologia e che sono mossi da ben altri tipi di sentimenti rispetto alle questione del paese, Borriello e Casillo, io penso che questo sia una cosa importante, aver dimostrato che su un argomento così serio, il nostro progetto è risultato essere il primo in Campania. Progetto bello, apprezzato ed approvato, finanziato per oltre 500.000 euro, 250 per le attrezzature, 290 per il progetto in sé. Abbiamo svolto il nostro compito, abbiamo dimostrato di essere bravi sull'argomento, su tanti altri non siamo stati bravi, non saremo bravi, fino ad oggi però, cari amici, ci riteniamo di stare in buona fede e avere la coscienza a posto. Non è un caso che quando chiesi al ragioniere, al di là del 15%, del governo che ha imposto la riduzione del 15% per i fitti, io dissi che cos'è questa voce così ridotta, chiesi al Dottore Ambrosio e disse: Sindaco, sono tutti fitti che voi l'anno scorso ci avete detto che dovevamo porre mano, giusto? E abbiamo risparmiato. Poi caro Antonio e Agostino, siamo sicuramente esseri umani, ci auguriamo di non fare errori gravi perché poi gli errori gravi non è che si ripercuotono sulla nostra vita politica, può essere importante fino a un certo punto, gli errori gravi si ripercuotono sulla nostra città, noi, invece, vogliamo un paese semplice, dove si possa camminare meglio, un paese dove tutti pagano le tasse, un paese dove tutti possano avere contezza della misurazione dei propri metri quadrati per la TARSU, perché se uno misura giustamente la propria abitazione, umile, la



misura bene, ed un altro, il suo stabile, non lo hanno misurato bene, o non lo ha misurato bene, o non lo ha comunicato bene, questa è una disparità di trattamento che è un'eguaglianza che io non accetto. E quando dico io, non dico io Enzo Catapano, parlo a nome di tutta l'amministrazione e penso anche di poter parlare a nome vostro perché io sono certo che voi la pensate come la penso io. È una questione di meritocrazia. E poi cosa dobbiamo dire? Se questo paese diventa un paese normale, non è certamente solo grazie a noi, le attività che pongono in essere i ragazzi del forum non sono attività dell'amministrazione, ma sono attività di un paese che ha creduto di poter riprendere un percorso. Se ci sono delle attività che aggregano tanti giovani, certo, va dato atto anche all'amministrazione se è presente con le forze dell'ordine, se è presente con i vigili di sera, se cerca di mettere nelle condizioni, ma ciò non è merito nostro, ma è merito di una città che ha iniziato a dire: noi possiamo riprendere un percorso giusto. È merito di una città che inizia a dire: finalmente si può ragionare di cose serie. Vedere un film, discuterne, parlarne, discutere di un libro qui, parlare della postura come parlare di un'idea come possa essere un romanzo, parlare di legalità come parlare appunto, di quella che possa essere un'iniziativa benefica dei Lions. Queste non sono iniziative, come si diceva in quella Repubblica, iniziative che non riempiono la pancia, no, queste sono iniziative che riempiono la mente e sono importanti, e riteniamo di poterle portare avanti. Tutto passa attraverso una buona amministrazione delle entrate e anche delle uscite. Però non si può addebitare ad un'amministrazione... eh, tu non hai fatto risparmiare niente, vi possiamo anticipare che sulla TARSU ci sarà, ovviamente, un risparmio. Un risparmio che da 2,14, abbiamo calcolato, ve lo porteremo qui, scenderà con 1, un euro, quindi non sarà, un euro virgola e stiamo facendo i conti, stanno già qua, saranno 1, 90 euro, quello che sarà, ma comunque riteniamo che il fatto che la città abbia recepito il fatto di fare la raccolta differenziata e di risparmiare 480.000 euro di secco indifferenziato l'anno scorso, debba essere premiata. Stiamo valutando anche l'ipotesi, cari amici di Voce Nueva, di stigmatizzare il comportamento di chi non



vuole continuare a fare la differenziata, anche se il numero è ridotto rispetto ad un anno e mezzo fa, ma chi non fa la differenziata e viene verbalizzato, non deve usufruire di questa premialità perché non va in ossequio a quella che è la direttiva di tutta la città, oramai. Dobbiamo fare molto di più, dobbiamo attendere l'isola ecologica, dobbiamo darci da fare su 100.000 tipi di argomento, ma certamente non si può pretendere di dire, c'è la bacchetta magica. I fossi, certo, abbiamo iniziato a porre riparo a questa cosa, abbiamo ottenuto dall'accelerazione della spesa, abbiamo presentato i nostri progetti, c'è stato un primo finanziamento che ci è stato destinato, non ancora formalmente, pare che in questi giorni, lo sta seguendo l'ingegnere Miranda. Noi li abbiamo presentati i nostri progetti, ma certamente non si può pretendere 76 chilometri di strada, non si può pretendere a una comunità, di poterlo affrontare come un argomento che è un argomento proprio. Stiamo affrontando il problema degli immobili abusivi, anche quello è un problema serio. Abbiamo oltre 1200 immobili abusivi dal 2004 ad oggi, immobili che non sono coperti da nessun tipo di condono, con il rischio abbattimento. Stiamo cercando di affondarli questi problemi, ma noi siamo da 18 mesi, al di là di quella che può essere la discussione, noi siamo qui da 18 mesi e stiamo lavorando, certe volte lavoriamo anche fino a tarda sera, e ringrazio ancora l'ufficio tecnico, per poter mettere in moto una serie di progetti. Non è un caso che, comunque, già tante altre cose abbiamo fatto. Ci siamo bloccati sui marciapiedi di Via Roma perché? Perché abbiamo voluto dare la nostra impronta lì, l'abbiamo voluta dare, abbiamo voluto dire sacrificiamoci anche per il parere alla sovrintendenza, ma vogliamo che questo marciapiede possa essere un marciapiede futuristico, più largo in uno spazio dove effettivamente la strada lo consente, l'ultimo tratto dove ci siamo fermati. Abbiamo allargato Via Longa, abbiamo fatto la rotonda, a giorni parte anche Via Passanti, il varco finanziato, con il parere favorevole della sovrintendenza che ci è arrivato, quindi ci ha già dato il parere favorevole, partono a giorni i lavori per fare in modo che chi scende da Via Aielli vada direttamente sull'autostrada, vada dritto. Ma questo per chi amministra, non



sono cose semplice, sono cose che a fronte delle quali va riscontrato un lavoro alle spalle. Poi, certo, qualcuno in mente sua potrà dire: ma tu che ti aspetti che il Consigliere dell'opposizione ti dica bravo, dica le stesse cose che dici tu? No, assolutamente. Però sarebbe preferibile che certe cose venissero dette così come vengono rappresentate da Voce Nueva, non è che noi ci siamo trattati bene, in questo anno e mezzo, certe volte abbiamo avuti anche scontri rudi, forti più che rudi. Ma sempre degli scontri che entrano nell'alveo di un certo tipo di ragionamento e di rispetto della persona, perché quando l'altro giorno il segretario del PD è venuto da me a dirmi, guarda, poi scusa perché abbiamo fatto un certo... ho detto no, non esiste, ci sono delle situazioni che vanno sulla politica e tranquillamente si devono ricevere, si possono esprimere delle idee ancorché non condivise, ma purché restino sulla politica e non sul personale. Mai sul personale. E mi fermo qua. E mi fermo qua, caro Presidente, perché tutti voi sapete come funzionano certi tipi di interventi, e non solo in questa sede. Ma a noi poco interessa, noi andiamo avanti per la nostra strada, cerchiamo di dare delle risposte alla città, e soprattutto cerchiamo di fare il nostro dovere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. Ancorché è intervenuto due volte le do la parola. Prego Consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Solo per chiarire che molte volte si usa il Consiglio Comunale per speculare su atteggiamenti di un Consigliere Comunale dell'opposizione, il cui rispetto è dovuto, come è dovuto, il rispetto in questo consesso, almeno quando stiamo in questo consesso, io credo che ci dobbiamo rispettare reciprocamente per quello che diciamo, e soprattutto per quello che diciamo e che riguarda la gente. Io, caro Presidente, vorrei spendere una parola su questo torneo di beach volley a chiarimento totale di quello che può essere la speculazione. I giovani si divertono, è riduttivo, è plebeo dire una cosa del genere. Non vuole far divertire i giovani, forse magari come se volessi giocare io tutte le partite, allora voglio godere io, una cosa che posso fare io, non faccio giocare i



giovani e gioco io, e faccio pure i goal, non so neanche come si fanno. Io ho messo in atto un controllo, e voi dovete rispettare il controllo che vi fa l'opposizione. Lo dovete rispettare perché è un controllo istituzionale e vi posso garantire una cosa inquietante, e vi spiego, ve la motivo, ve la dimostro. I giovani devono giocare sì, ma innanzitutto, devono giocare in sicurezza, e non si devono far male. Anche voi, io non voglio che voi vi fate male quando giocate. Sì, perché vi sembrerà strano, poi l'autoambulanza, se tu perdi i sensi ti porta a Nola, non lo so se lo sai, poi ti svegli e dici portatemi in un altro ospedale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Però mi faccio portare via dal Pronto Soccorso.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): No, il Pronto Soccorso sta lì e ti deve assistere per forza, è doveroso che ti assista. Posso?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Ho sentito dire da questi parti la sabbia. Io non ho detto niente sulla sabbia. Miami, io sono stato a Miami, e vi posso dire che la sabbia di Miami non è bellissima, con molta franchezza, sono andato a visitare i cocodrilli a Miami, ci sono tanti cocodrilli, c'è una bella riserva di cocodrilli, io vi invito ad andare a visitare i cocodrilli quando andate a Miami. Io non ho detto una parola, io sono andato dai funzionari, i due funzionari addetti, Scopa, io non ho dato niente, io ho dato solamente l'occupazione di suolo pubblico. Vada vedere, ma ti hanno fatto una richiesta per un torneo di beach volley? No, solo di suolo pubblico. Domanda dell'umile Consigliere di opposizione. Allora potrebbero vendere anche le bracioline stasera, perché tu non dai l'autorizzazione per il beach volley, no, poi c'era una aggiunta dietro anche per il torneo beach volley, insomma, una documentazione un po' carente. Vado da Scudieri, peccato che non c'è, peccato, perché il dottore Scudieri avrebbe potuto portare un contributo di chiarezza reale e gestionale su questo argomento. E gli domando, e sono pronto al confronto con il Dottore Scudieri

anche nel prossimo Consiglio Comunale. Dottore Scudieri, chi è che ha ordinato la sabbia? Io no, Scopa no, io no. La sabbia, l'arena, non lo so, non mi interessa. Chi ha ordinato tutto quello, i bagni chimici, si chiamano così, bagni ecologici. Chi ha ordinato tutte le maestranze qua, ho visto stamattina l'ecologia vesuviana, chi l'ha ordinato? Non l'ha ordinata nessuno sul comune. Ponetevi questo problema, perché i ragazzi da soli non possono ordinare, ci vuole il funzionario. E questo forse significa non voler far giocare i bambini? Volevo andare a giocare io e fare la schiacciata? Per dire, praticamente, che il funzionario non sa nulla, cioè, non c'è un impegno di spesa sul torneo di beach volley, e io devo essere accusato che non voglio far giocare i bambini, i giovanotti, pure voi, siete atletici. Come è possibile che io posso tollerare di essere accusato per aver fatto il mio dovere, una richiesta scritta, io ho fatto una richiesta scritta che ce l'ho pure, ve la posso far vedere. Ho chiesto dei chiarimento, e il funzionario mi era risposto: non ho ordinato nulla. Ed è un comune normale dove il funzionario non sa nulla? Voi pensate che un Comune o un forum, che è una estrinsecazione del Comune, possa ordinare da sola, senza impegno di spesa, sabbia, sedie, e tutto? E poi io mi sono occupato della sicurezza, sono orgoglioso. Non l'ho visto, dopo la vado a fotografare, mi piace fare le foto, voi lo sapete, ho fotografato l'amianto ieri sera che sta lì da anno. L'amianto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lo hanno tolto proprio oggi Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): A me fa tanto piacere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per completare il discorso, dopo tanti anni, lo hanno tolto.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): No, un anno, ho le fotografie, quali tanti anni. Tanti anni, e voi dopo un anno e mezzo non lo avete tolto, è gravissimo, voi che siete più bravi. Andiamo avanti. Poi noi parliamo delle strade, va bene, lasciamo perdere le strade, è pur vero che sono state ereditate queste strade frantumate. I tombini, cioè, qua parliamo di una grata, di 10 euro che

per essere sostituita si aspettano 6 mesi, ho le foto delle grate, Via Scudieri, c'è quella grata dove, invece, c'era una specie di...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Però non è costata 40.000 euro.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): No, 40 euro la grata. 40.000 euro non so che...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – E' una gestione passata, costa un sacco di soldi.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Ma oramai due cose per le quali voi non avrete più vantaggi, sono...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Volevo dire al tuo interlocutore a sinistra che all'inizio lui ha parlato un'ora il Sindaco, un'ora.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, no.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Io lo tengo memorizzato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma prego continui, non si preoccupi, lo dirigo io il Consiglio Comunale, non si preoccupi.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Ha parlato di tutto fuorché dell'argomento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Continui, non si preoccupi.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Forse perché ho la mente occupata dall'amore, è probabile. Io almeno ce l'ho dall'amore occupata la mia mente, mi auguro a tutti quanti occupata dall'amore. I tombini, qua parliamo di cose, mi sembra che uno non può fare più una critica che viene aggredito. I giovani, pure i giovani, pure il beach volley. Il beach volley è illegittima l'acquisizione della sabbia, delle cose, se poi voi siete abituati ad educare i giovani facendo comprare a loro la sabbia. Se voi dite che è normale questo, possono

comprare le sedie, se voi pensate che si possa fare un torneo di beach volley con tutto acquistato contro regola, fatelo, fate dieci tornei di beach volley. Informatevi che la sabbia sul Comune non l'ha ordinata nessuno, è un fatto normale, voi mettete in faccia, ha detto il Sindaco, io metto in faccia. Però faccio le giostre, io ti auguro di fare tutto quello che vuoi tu. Io devo controllarvi e voglio farlo con dignità, io voglio controllarvi perché è mio dovere. Voi dovete avere qualcuno che vi controlla, l'opposizione lo deve fare e dovete convivere con l'opposizione che vi deve controllare. Io posso capire che il controllo rigido può dare fastidio, con molta franchezza. Lo so, lo so. Io poi, pure io farò queste cose, metto la lente e gesticolo pure io.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Entriamo nell'ottica del rispetto in questo consesso, almeno, per le cose che ci diciamo. Quando sento parlare del beach volley, del quale mi sono occupato, con nonchalance, e ho scoperto l'illegittimità che è stato contro regola allestito, perché non si sa sul Comune chi ha fatto l'impegno di spesa, non si sa sul Comune chi ha comprato la sabbia, l'arena, Miami, non lo so, ma non l'ha comprata il Comune, e questo è gravissimo. Quindi voi, prima di parlare, vedete se c'è stata la piena legittimità nell'allestire la location del beach volley, perché nell'allestimento del beach volley, lo potete verbalizzare, non c'è stata alcuna legittimità di legge perché il Comune non lo sa, nessuno del Comune lo sa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Ambrosio. Se diano un attimo la parola per una risposta di due minuti e chiudiamo l'argomento. Se mi fate condurre a me il Consiglio Comunale, altrimenti vi mettete d'accordo di là e mi dite quello che devo dire. Prego, la parola al Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Chiedo scusa. Qua non si tratta di nessun fatto personale, stiamo parlando di questioni relative ad attività amministrative perché lo stesso Consigliere che si vantava di una rigidità, eccetera, noi ieri sera abbiamo

giocato, tra l'altro non ci siamo fatti neanche male. Quindi, poiché noi non ci siamo fatti né male, abbiamo giocato, il campo è in regola. Per quanto ci riguarda, lo dico con molta onestà, io ritengo che, invece, bisognerebbe andare a verificare un po' da che cosa nasce questa rigidità, questa presunta rigidità, bisogna andare a verificare. Perché bisognerà, Segretario, questo è un altro compito che vi affidiamo, anche se ci sono altri organi che molto probabilmente potranno andare a verificare questa situazione, però bisogna andare a verificare quante squadre sono state iscritte, quali sono i termini dell'iscrizione delle squadre, perché adesso la chiedo io questa verifica, e se qualcuno ha tentato di iscrivere delle squadre dopo il termine di iscrizioni, e se, quel qualcuno, tentando di aver iscritto, dopo il termine di iscrizione, ha detto: va bene, allora poi vediamo, mandiamo la Polizia per. Vediamo un secondo queste cose se esistono o no. Verifichiamole, noi le andiamo a verificare. Andiamo a verificare se queste cose sono accadute o non sono accadute, perché poi all'improvviso, questo forum, diventa attenzione, riceve l'attenzione esasperata sul formalismo del rispetto della norma. Ma l'ufficio tecnico sta lì, l'ingegnere Rega, io non ne ho idea, ma pare che l'ingegnere Rega, se ho capito bene, Scopa, non so nemmeno chi sia il funzionario competente, abbiamo detto che le cose siano a posto, ci sono i bagni, eccetera, eccetera, ma quale preoccupazione, caro Presidente, che i giovani si facessero male, ma quale preoccupazione. All'improvviso si diventa appassionati alla salute e alla tutela dei giovani. Ma dico, quello è il solito ragionamento che facevo già prima. Allora, uno o si è messo in mente che siamo diventati il paese dei balocchi, ci prendono a Lucignolo e a Pinocchio e ci portano giù e ci fanno diventare asini con le orecchie lunghe e con i peli dentro, oppure sappiamo bene le cose come stanno. Allora, sappiamo bene come stanno le cose. È scattato un meccanismo di controllo. Ma noi giochiamo fino al 4 agosto, stasera si rigioca. È chiaro. Tu non puoi giocare perché fisicamente, consentimi, non sei per la pallavolo. Sei per il calcio, forse sei per altre cose, ma non sei per la pallavolo. Altre cose,

quello non è sport, quella è altra cosa. Parliamo di cose concrete. Sportivamente non puoi giocare, sei appesantito.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non si è iscritto.

SINDACO: Io dico, invece, un'altra cosa. Che, se ce la vogliamo dire tutta quanta, e lo dico con serenità, dobbiamo essere... no, io lo dico con serenità e lo dico qua, facendo un ulteriore appello, dobbiamo essere sereni su tutti argomenti, molti argomenti. Poi, sicuramente, ci sono degli argomenti sui quali l'opposizione può e deve fare un'opposizione in un particolare modo. E questo lo dico al Consigliere Ambrosio, non ci sono dubbi che l'opposizione deve fare il proprio ruolo, ci mancherebbe. Il Sindaco non è assolutamente qui a dire al Consigliere Ambrosio, oh guarda che però non esiste. L'opposizione deve fare il suo ruolo, non sto qui a dirlo a uno che, tra l'altro, vanta una lunga carriera politica. Non è che stiamo qua a dire è uscito adesso, è diventato ora Consigliere Comunale adesso perché si è candidato nelle liste per la prima volta, ma su certi argomenti bisogna redarguire certe richieste e indicazioni, a maggior ragione che si sono verificate determinate situazioni, vanno redarguite, vanno dette... non è così. Si gioca perché siete anche voi tra i giovani di questa città, e il merito ve lo state prendendo anche voi di tutto quello che si sta facendo. Delle serate del mercoledì, del cantante che ha cantato fuori orario l'altro mercoledì, da chi è stato indicato nel forum, e tante altre cose. Questo è un paese che vuole vivere normalmente, vuole ridarsi ad una vita normale sociale, e non a certi tipi di atteggiamenti che poi non sono corretti, quale controllo, non sono corretti. Non sono assolutamente corretti, perché poi quale dovrebbe essere il ragionamento? Il ragionamento è che ogni cosa che non va per il verso giusto, lo voglio dire, noi siamo andati a iscriverci ad un torneo, caro Borriello, e ci siamo iscritti, parlo di un argomento, ma è l'argomento, ci siamo iscritti in una maniera scandalosa, perché siamo scarsissimi, ma lo sappiamo, e pure non abbiamo riflettuto che avremmo potuto chiamare amici nostri, come lo stesso Pino Archetti, ci è sfuggito. Pino stamattina mi ha detto ma come voi andate a giocare il turno di soccer ai Casilli e non



chiamate a me che abbiamo giocato per una vita insieme, dove Nello ha giocato a calcio. Fuori termini abbiamo chiesto se poteva essere inserito Pino Archetti. Ci hanno risposto di no, la legge è quella, la regola è quella e va rispettata. Nel giusto, perché abbiamo chiesto fuori termine di far inserire Pino Archetti e non andava fatto. L'organizzatore ci ha detto: è fuori termini, non può essere inserito, ma è giusto che sia così. Allora qua, ognuno che si sveglia, con atteggiamento di prevaricazione, non va bene, ci sono regole e secondo me le dobbiamo far rispettare, già chi è più vicino, deve far capire che certe situazioni non devono verificarsi. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene. Ringrazio il Sindaco. Se cortesemente andiamo nell'ordine del giorno. C'è un intervento da parte del Consigliere Casillo Agostino. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Io vorrei invitare il Consiglio a rientrare un attimino in quelli che sono i punti dell'ordine del giorno, perché oggi stiamo completando il quadro della politica fiscale del nostro ente, credo che sia molto più importante dell'iscrizione di Pino Archetti, mi dispiace che non abbia giocato, però, credo che ai cittadini interessa molto di più adesso che venga affrontato il tema all'ordine del giorno. Io se posso soltanto fare una digressione rispetto al punto del giorno, è invito che da più mesi, anche in conferenza di capigruppo, stiamo facendo al Presidente, quello di convocare il Consiglio Comunale di sera perché attualmente, come vedete, la sala è praticamente vuota, e siamo tutti convinti che questo è un argomento che tanti cittadini avrebbero voluto seguire ed ascoltare. Quindi io spero che il Presidente mi stia ascoltando in questo momento, e quindi ribadisco la nostra richiesta di convocare il Consiglio Comunale di sera, perché anche facendo i calcoli degli straordinari, ci andiamo a confrontare con una spesa veramente esigua, e dato che stiamo parlando di cifre, sulla politica fiscale, molto più ampie e stiamo parlando di risparmi grossi, credo che questa sia una richiesta che possa essere tranquillamente accettata per aumentare la partecipazione della cittadinanza ad un momento



importantissimo che è quello del Consiglio Comunale. Qui siamo ancora noi, siamo soli noi, la politica per la politica, manca la cittadinanza, e questo secondo me è un dato grave per la vita democratica della nostra comunità. Entriamo nell'ordine del giorno. La politica fiscale. Oggi, come dicevo prima, andiamo a completare il quadro della politica fiscale del nostro ente. Come gruppo consiliare abbiamo analizzato attentamente tutte le proposte di delibera, i regolamenti e le tariffe, e ci sentiamo di affermare fortemente che c'è una totale assenza di politica fiscale, perché come sempre, si è andato soltanto ad applicare quelle che sono le tariffe massime, come è successo con la TASI, dove si è cercato anche in qualche modo, di negare l'evidenza e la realtà dei fatti, mentre, invece, si andava ad applicare la tassazione massima. Io dico che è necessario che se esistono dei risparmi, se dalla gestione si riesce a fare efficienza, questa deve essere ribaltata sui cittadini, altrimenti è la struttura che cambia delle partite, che la politica come al solito, per la politica va a fare delle operazioni che poi non portano nessun beneficio alla cittadinanza. Io ricordo chiaramente le parole dell'Assessore Ferraro all'inizio di consiliatura, quando disse: siamo all'inizio, è il sogno di tutte le amministrazioni di ridurre le tasse, io dico che adesso è arrivato al momento di svegliarsi, non si può più sognare. Oggi avevamo la possibilità di impattare sulla tassazione per i cittadini, ma non è stato fatto. E di questo ci rammarichiamo anche perché il grosso lavoro che è stato fatto, anche in commissione bilancio, dove c'è il collega Borriello, erano state proposte delle possibilità di riduzione, non sono state prese in considerazione, e oggi ascoltiamo che tutto ciò non è stato fatto perché bisogna far quadrare i conti, e se trasliamo l'argomento a livello nazionale, è quella che tutti quanti ci propinano, tutti i governi nazionali e non solo, come l'austerità, è una situazione in cui non si può fare, non si può fare riduzione delle tasse, non si può fare politica di redistribuzione, perché bisogna far quadrare i conti. Io credo, invece, che lasciando da parte i giudizi sulla buona fede, io credo che per amministrare un ente non c'è bisogno solo di quello, ma c'è bisogno di coraggio, e soprattutto anche della volontà politica di cambiare le cose



che attualmente noi non abbiamo ravvisato. Lo vediamo soprattutto sul regolamento sull'IMU, e sulle tariffe restano le massime, non è stata fatta nessuna operazione. L'ho già detto prima, anche sulla TASI abbiamo assistito ad un maldestro tentativo di dire che il minimo, la base era 2,5 quando poi tutti i cittadini hanno potuto verificato che, invece, la tariffa base era l'1%. Insomma, siamo di fronte a questo. Allora, o si fa un atto di chiarezza, una operazione di verità e si dice noi abbiamo scelto politicamente di non ridurre le tasse, anche se tutto ciò era stato promesso in campagna elettorale, oppure stiamo di fronte alla solita vecchia politica che quando è all'opposizione, perché lo siete stati anche voi, chiede di ridurre le tasse, e poi, quando va al governo si giustifica dicendo purtroppo dobbiamo far quadrare i conti. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Casillo. Proprio, se mi è concesso, un piccolo flash proprio sull'argomento. Mi sembra che l'Assessore Ferraro e il Sindaco abbiano detto che un segnale sulla riduzione c'è stato, perché sulla tassa sui rifiuti solidi urbani, la recupereremo, restituiamo qualcosa ai cittadini. Quindi un segnale c'è stato. Poi per quello che riguarda la struttura generale, mi riservo dopo di fare un intervento. Prego Consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): In realtà il mio capogruppo ha già detto in modo esteso quello che condivido completamente. Però proprio per stare sul punto dell'IMU perché, ripeto, i dibattiti sono interessanti, però dovremmo trovare degli spazi dedicati per certi dibattiti. Tutte le attività di questo Comune sono importanti, le attività del forum dei giovani sono importanti, noi, per quanto ci compete, le stiamo osservando con attenzione e crediamo che i giovani di questo paese possano fare determinate cose se sono ispirati da ideali giusti, di correttezza, di onestà, di trasparenza, di giustizia, di partecipazione, ma soprattutto di attenzione alla vita politica, però non è questo, secondo me, il punto, e soprattutto non è questa la sede per discutere di mancata iscrizione. Su questo volevo esprimere un forte disappunto perché dedichiamo parte

del nostro tempo a un'attività che ci fa onore, che è quella del Consiglio Comunale, se poi dobbiamo discutere di tutto lo scibile umano, facciamoci un bell'incontro al bar e discutiamo dello scibile umano. Io prima ho sentito dire da parte del Sindaco, una parola che vorrei ribadire, ho preso appunti, il Sindaco diceva, giustamente, chi fa politica può commettere errori, noi abbiamo commesso degli errori, li commetteremo sempre in buona fede. Allora io vorrei che in questa sede si ammettesse che la comunicazione fatta dall'amministrazione, anche a mezzo stampa, oltre che con manifesti sulla TASI, è stata una comunicazione colma di errori, piena di errori, che straborda di errori, perché è stato comunicato in modo errato ai cittadini qualcosa che non corrisponde alla realtà. È stata nominata, al primo punto all'ordine del giorno, la legge di stabilità 2014. Si è fatto riferimento, si sono citati dei punti che noi condividiamo, anche noi abbiamo letto la legge di stabilità 2014, ebbene, in quella legge di stabilità, dagli articoli 700 in poi, si parla anche di TASI, io parlo di TASI perché stiamo parlando di IMU, sono due facce della stessa medaglia, non credo di essere fuori tema. Ebbene, quando si parla di TASI, ci sono degli articoli precisi che dicono cose in modo chiaro, l'aliquota base è 1 per mille e non 2,5 come avete scritto sui manifesti, che lo 0,8 poteva essere utilizzato solo per finanziare le esenzioni, cosa che invece questo Comune ha deciso di non fare. Io apprezzo e ringrazio l'onestà intellettuale, non solo la presenza, dell'Assessore Ferraro, perché riesce comunque a mantenere una linea politica pur dicendo cose che bisogna dire, e cioè, che è stato un errore, questo lo traduco io, non sono le parole dell'Assessore e me ne scuso, che è stato un errore non prevedere delle esenzioni, che è stato sbagliato non andare incontro a questo, ma che per valutazioni politiche, si cercheranno di fare l'anno prossimo. Noi le avevamo proposte delle esenzioni, non ci eravamo inventati niente, abbiamo guardato a come hanno amministrato altri comuni, di tutti i colori politici, e lo abbiamo proposto, e sono state rifiutate. Bisogna dirlo ai cittadini che avete commesso un errore, proprio perché il Sindaco dice che si possono commettere errori in buona fede, questo è stato un grossolano errore che noi invitiamo ad



ammettere davanti ai cittadini, anche se, purtroppo, questa sala è vuota, come ben diceva Agostino. Chiudo, solamente perché in realtà tutte le cose sono state dette, su un altro punto che è quello dell'utilizzo dell'extra gettito, chiamiamolo come volete, per l'addizionale Irpef. Io non condivido l'approccio dell'Assessore Professore Ferraro, pur riconoscendone l'assoluta competenza, non lo condivido per ragioni politiche, perché credo che alla fine l'attività di programmazione che ogni ente deve fare, sia proprio questo, cioè, fare delle valutazioni, e sulla base di quelle valutazioni poi attuare una programmazione economica finanziaria e contabile. È chiaro che ogni scelta ha dei rischi, ma non scegliere a sua volta è una scelta, perdonate il bisticcio di parole. Qui siamo di fronte al fatto che i cittadini sangiuseppesi hanno versato di addizionale Irpef 600.000 euro in più, invece di un milioni circa, un milione sei e qualcosa. È eccezionale questo tipo di situazione? Io sono andato a guardarmi i dati storici. Negli ultimi, se togliamo il 2013, negli ultimi anni abbiamo incassato quasi sempre un milione di euro, allora c'è stato uno standard, si è consolidato quel dato. Io dico, se c'è stata una variazione nella quota di contribuzione addizionale Irpef fatta dai cittadini, perché non abbiamo utilizzato quella somma per fare attività di un certo tipo, che possono essere esenzioni, altro genere di spesa, perché non abbiamo utilizzato quell'extra gettito per ridurre, ad esempio, la tassazione. Chiudo dicendo quello che ha detto Agostino. Quando si vogliono realizzare dei sogni, bisogna svegliarsi ad un certo punto, altrimenti si continua a sognare. Dopo 18 mesi che stiamo sognando, bisogna che vi diate una svegliata, e io credo che questa cosa non ci sia stata, e non voglio entrare nei tanti punti di cui ha parlato il Sindaco, perché ho chiesto il rispetto dell'ordine del giorno e voglio restare nell'ordine del giorno, poi faremo altri Consigli in cui discuteremo di tante altre cose, ma sulla politica fiscale noi non rileviamo un'attività, un orientamento, un approccio da parte dell'amministrazione. Ci si limita, semplicemente, a confermare aliquote massime, così è per le prime case TASI, così è per l'IMU, così è per l'addizionale Irpef, e poi discuteremo dopo, perché è un altro punto all'ordine del giorno, e io invito tutti i



collegi a rimanere anche dell'altra componente dell'IUC che è la TARI. Su quelle abbiamo valutazioni diverse e vorremmo entrare in quelle valutazioni. Ma stiamo sul punto, sull'IMU non è stato fatto nulla. Il nostro punto di vista è estremamente negativo e sarà espresso sicuramente nella nostra dichiarazione di voto. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Borriello. Prima di mettere ai voti, volevo fare un intervento sull'argomento. Si è parlato della politica fiscale, io mi sento di fare l'intervento perché dai palchi, quello che ha più parlato di politica fiscale, sono stato io, per cui io mi assumo anche la responsabilità dell'intervento. È ovvio che tu quando fai campagna elettorale e quando fai un programma elettorale, fai un programma elettorale che si va ad innestare in un periodo in cui c'è una normativa fiscale. Se avessimo fatto questi programmi in Germania, in Germania la politica fiscale non è cambiata nulla, in America non è cambiata. Rispetto ad oggi era un ragionamento politico giusto quello di dire: eh, ma tu in campagna elettorale hai detto questo e poi vieni come amministrazione, non traspare dagli atti amministrativi, stiamo parlando di bilancio. Però se noi vogliamo essere onesti intellettualmente, noi dobbiamo anche dire nel frattempo, attorno a noi, che cosa è successo. In Italia è in atto la rivoluzione fiscale, perché se noi non parliamo di questo, vuol dire che noi non parliamo in modo... cioè, vogliamo portare avanti dei ragionamenti di comodo, e che li capisco pure, perché dalla vostra parte politica uno li può anche capire. Però se poi vogliamo confrontarci seriamente, io vi dico che un'amministrazione, prima di mettere mano ad un bilancio preventivo, si confronta con il lato tecnico dell'amministrazione, si confronta con il ragioniere, con il Segretario Generale, con la normativa nazionale e dopo di che dice: allora, noi politicamente vogliamo dare un indirizzo ed un impulso alla nostra amministrazione, vogliamo fare una politica fiscale di ottimizzazione delle entrate che porti, praticamente, all'abbassamento della pressione fiscale comunale. Qua ci sono i nostri responsabili, ed in ogni riunione loro vi possono tranquillamente dire se non sia stato questo l'indirizzo sin dal primo momento. Ma è chiaro che, caro Antonio e caro



Agostino, nel momento in cui ti vai a confrontare con un dato numerico contabile, che ti mette qualche pressione addosso, qualche preoccupazione per la tenuta dei conti, è chiaro che tu il ragionamento di politica fiscale che continui a portare avanti, lo vai a traslare negli anni successivi. Perché noi, dai palchi, non abbiamo detto che faremo questo nel primo anno, noi abbiamo detto che nei 5 anni di mandato porteremo avanti una politica fiscale che alla fine del mandato ridurrà la politica fiscale. Accetto la critica dell'opposizione che dice che per il momento ciò non è avvenuto, ma l'accetto parzialmente perché per il momento, nonostante le tante difficoltà, un segnale sulla tassa, sullo smaltimento dei rifiuti solidi, un segnale lo stiamo dando perché da 2,14 a metro quadro scende al di sotto dei 2 euro a metro quadro, parliamo di 1,80 – 1,85, quindi un segnale... quello che sia, 1,94, potevamo mantenere la tariffa allo stesso modo. Il segnale, quello che abbiamo potuto restituire ai cittadini, quello che abbiamo risparmiato, lo abbiamo restituito comunque ai cittadini, e quindi il segnale lo abbiamo dato. È ovvio che una critica del genere non la posso accettare da chi ha reintrodotto l'addizionale comunale sull'Irpef, da chi non ha mai modificato in 20 anni di amministrazione di un H le aliquote sull'IMU, non ha mai modificato, cioè, c'è stata, la politica fiscale, ma giusto per chiarirci, qua la politica fiscale è stata fatta solo nel 1999, quando modestamente ero io Assessore al bilancio, quando modestamente non applicammo l'Irpef ed abbassai l'aliquota sulla prima casa e sulla seconda casa ed alzammo le detrazioni sulla prima casa. L'unico momento in cui, in questo Comune, questa è la storia del Comune, andate a leggere gli atti, l'unico momento in cui a San Giuseppe Vesuviana si è fatta politica fiscale sulle entrate, è quando sono stato io Assessore del bilancio di questo ente. È chiaro? Tu non eri in Consiglio Comunale all'epoca, avevi una truppa in Consiglio Comunale, della quale faceva parte anche Pietro Ferraro, e questa è storia del Comune. Poi non vi è stata più traccia di politica fiscale. Venivano applicate così come l'anno precedente le aliquote. Noi abbiamo preso impegni in campagna elettorale a farla la politica fiscale, un piccolo segnale lo abbiamo dato, non è quello



che volevamo dare, nel corso dei 5 anni l'Assessore insieme al funzionario stanno facendo in modo di darlo il segnale. Quest'anno, come primo anno di rivoluzione fiscale, pensate che hanno tolto l'IMU sulla prima casa, è subentrata una nuova tassa, abbiamo una rivoluzione. Cioè, Antonio, di questo ci dai atto che siamo nel pieno di una rivoluzione fiscale. È chiaro che in questo momento non ce la siamo sentiti di andare oltre perché non sappiamo come i nostri cittadini ci rispondono. E poi volevo dare forza a quello che diceva l'Assessore Ferraro, ma sull'Irpef, ma scusate, in un momento, e ve lo posso dire come addetto ai lavori, come commercialista, noi come studi professionali, guardate che noi stiamo in una crisi terribile, la gente non paga le tasse, gli F24, e qua ho i colleghi e chi dice il contrario mente spudoratamente. La base imponibile si è abbassata, Antonio, veramente, ma non solo del Comune di San Giuseppe, la base imponibile del prodotto intero lordo è diminuita, di conseguenza la base imponibile è calata. Quindi l'addizionale Irpef, i 600.000 euro, io non lo so l'anno prossimo quanti saranno, in più o in meno, perché la crisi non è solo sulle carte, tanto è vero che quando noi andiamo a fare gli studi di settore, non lo so se voi lo sapete, caro Borriello, quando noi andiamo a fare gli studi di settori, stiamo facendo le dichiarazioni dei redditi, tu finito lo studio il Ministero, l'Agenzia delle Entrate, ti applica un correttivo, cioè ti dice ecco, lo studio è questo, i parametri sono questi, e dice non sei congruo, però ti applico un correttivo, congruo per effetto dei correttivi anti crisi. Cioè, regolarmente non sarebbe congruo, però siccome siamo in uno stato di crisi, è congruo. Con questo cosa vi voglio dire, e non è una scusante perché noi a fine mandato non vorremo alcuna scusante se non avremo fatto la politica fiscale. In campagna elettorale direte che non l'abbiamo fatta la politica fiscale. Noi abbiamo preso, in campagna elettorale, l'impegno di farla la politica fiscale. Quest'anno ci stiamo mettendo mano, e noi alla fine dei 5 anni, la politica fiscale abbiamo preso impegno di farla e la faremo. Noi cercheremo di abbassarla la pressione fiscale, nelle maglie del bilancio anche che abbiamo. È chiaro che andremo a fare una politica fiscale oculata che non mette a rischio i conti del comune, perché



se poi per mantenere un impegno elettorale che di fatto non si può mantenere, perché le vicissitudini economiche del paese, della nazione, ce lo impediscono, non è che poi siamo dei folli perché lo abbiamo detto in campagna elettorale, quindi, mettiamo a rischio i conti del Comune. No, no, poi significa non sapere amministrare. Allora noi faremo tutto quello che oculatamente i nostri conti ci permettono di fare. E consentitemi, rispetto ad altri che hanno già amministrato, pensiamo di essere più credibili perché il duo Catapano - De Lorenzo già l'hanno fatta la politica fiscale. Già l'abbiamo fatta, e in quella maggioranza, c'era la parte politica dell'all'epoca Forza Italia, Pietro me ne darai atto, che in una riunione di maggioranza c'era Saverio Carillo, c'era Franco Santorelli per Alleanza Nazionale, mi ricordo che stavano sempre a telefono con l'allora leader di Forza Italia che era il Dottore Antonio Agostino Ambrosio, che non la volevano fare la politica fiscale. Volevano fare l'addizionale Irpef e io mi sono imposto come Assessore al bilancio ed Alleanza Nazionale e non passò l'addizionale Irpef. Quindi, noi la politica fiscale, l'abbiamo fatta e noi la vogliamo fare, però ci dovete dare il tempo. Dateci il tempo e la faremo. Poi, a fine mandato, cari amici Consiglieri, noi saremo di nuovo di fronte al nostro corpo elettorale. Per il momento, giusto per chiudere, se facciamo un riferimento alle Europee, il corpo elettorale ci sta dando non ragione, ma pienamente ragione. Io vi annuncio che l'anno prossimo, questa amministrazione, molto probabilmente, candiderà un suo esponente alle Regionali. Figurati come abbiamo paura, noi, del corpo elettorale, che l'anno prossimo, siamo talmente scellerati politicamente che noi l'anno prossimo ritorneremo dal corpo elettorale, e vedremo se il corpo elettorale ci boccherà, già da quel momento cominceremo a fare le dovute riflessioni. A conclusione del mio intervento dico che per quanto riguarda il bilancio, la politica fiscale, tutto quello che riguarda il discorso amministrativo, perché poi nella fase gestionale non vogliamo entrare, perché quello che è gestione, è gestione. Noi parliamo dell'indirizzo politico che diamo, la gestione, impegno di spesa, c'è o non c'è, fanno bene i Consiglieri che vanno a controllare questi aspetti, ma non fa parte



del nostro ruolo. Tutto quello che noi facciamo, lo facciamo in buona fede, in buona fede si fa bene e si sbaglia e stiamo togliendo, come tutti voi, tempo alla nostra famiglia e ai nostri affetti cari per cercare di migliorare il paese. Io, personalmente, quando vedo un evento che coinvolge una marea di giovani e di persone, a meno che non vedo cose assurde, ad esempio i paletti di vetro o paletti nel terreno, la sicurezza e altro, va bene, mi vado a preoccupare. Io nella mia forma mentis, io sulla spiaggia gioco, i bagni ecologici sulla spiaggia non ci sono, c'è il bagno del bar e di fortuna, vai. Tante cose, ma giusto noi giovani, io mi butto a terra nella sabbia, la sabbia è meno nera, più nera, non mi preoccupa. Quando vedo un movimento di gente, ieri siamo tornati dal calcio tennis, e concludo, poi non è vero, Sindaco tu devi dire le verità, non le bugie. Che noi ieri a calcio tennis una partita l'abbiamo vinta e un'altra l'abbiamo persa però al terzo set, e senza offesa c'è stato un contributo determinante del Presidente del Consiglio, per vincere quella e per arrivare al terzo set. Giusto perché sono un ex calciatore. Alla pallavolo non so giocare, sono scarsissimo, quindi mi sono messo in gioco per tutti. Però, Sindaco, tu sei così, così a calcio e scarsissimo a pallavolo, giusto la battutina. La mia forma mentis mi impone di dire quando vedo i giovani, andiamo avanti, andiamo avanti, se non ci sono cose gravissime dico andiamo avanti, se poi vediamo delle cose gravissime, fa bene il Consigliere Ambrosio ad andarle a stigmatizzare, io non sono per la compressione dei ruoli, assolutamente, il Consigliere Ambrosio fa bene a fare tutto quello che sta facendo, se lui crede in quello che sta facendo, la normativa glielo consente. Consigliere, lungi da me dire a lei se fa bene o fa male, assolutamente, è una sua prerogativa, è una sua facoltà, lei sta vedendo delle inadempienze e fa bene a denunciarle in ogni dove, fa bene. Ovviamente, della sua azione politica, perché questa è una sua azione politica di controllo, come noi ne risponde di fronte al corpo elettorale. È ovvio che di fronte ad un atteggiamento del genere ci sarà una parte della cittadinanza che dirà ha fatto bene, ci sarà una parte della cittadinanza che dice non ha fatto bene. Però, sul suo ruolo, su quello che sta facendo, per quanto riguarda la mia opinione personale, fa



bene a fare quello che fa, se no verrebbe meno il principio della democrazia, l'elemento più bello della vita politica è la democrazia, potersi muovere come uno meglio crede nell'ambito del proprio ruolo, ovviamente nell'ambito della normativa e della legalità come lei sta facendo. Io chiedo, alla fine del mio intervento, a tutti i Consiglieri di votare l'argomento secondo le proprie convinzioni politiche e secondo la propria coscienza. Grazie. Siccome abbiamo un altro argomento all'ordine del giorno. No, le do la parola, come abbiamo finito di votare, siccome è anche bilancio, lo può dire anche, mi faccia votare l'argomento e poi le do la parola assolutamente. Sindaco, se cortesemente può tornare in aula. Segretario, prego. Tutti i Consiglieri, se prendono posto nei banchi, il Consigliere Carillo è giustificato perché ha mal di schiena e si può sedere sulla poltroncina. Prego Segretario.

Alle ore 14.44 il Segretario procede alla votazione per appello nominale.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | SI |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | NO |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|----|
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | NO |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | NO |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Votiamo per l'immediata eseguibilità e poi il Conigliere Borriello per la dichiarazione di voto. Per appello nominale. La deliberazione è stata approvata a maggioranza dei presenti. I regolamenti non vanno votati. Quindi, la parola al Consigliere Agostino Casillo per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Come gruppo Voce Nueva Libera San Giuseppe, esprimiamo voto contrario in quanto non abbiamo ravvisato nella proposta fatta al Consiglio, una volontà politica dell'amministrazione orientata all'alleggerimento del peso fiscale per le fasce più svantaggiate della popolazione. In particolare, criticiamo la scelta della maggioranza orientata esclusivamente all'imposizione di aliquote massime, dovute ad una inefficiente capacità di programmazione e riduzione della spesa. In questo modo, la politica chiede di fare sacrifici soltanto ai cittadini, mentre continua a perpetuare sprechi. Dal combinato disposto dei regolamenti IMU, TASI e TARI, sarebbe stato possibile implementare un sistema di tassazione locale più equilibrato e orientato ad una riduzione di tasse ed imposte a carico dei cittadini, in particolare per quei cittadini che hanno meno possibilità. Come già avvenuto per la delibera TASI, il Comune avrebbe potuto strutturare un sistema di esenzioni ad hoc, oltre quelle già previste dalla normativa generale. Tutto questo non è stato fatto, nonostante vi fossero state proposte anche da parte dell'opposizione. Pertanto, a dispetto di quanto annunciato negli ultimi mesi e in campagna elettorale, l'amministrazione Catapano si



Consulente fonico e grafologico Mariano Venetucci

conferma come amministrazione capace soltanto di mettere le mani nelle tasche dei cittadini.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Passiamo all'altro capo all'ordine del giorno.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE, COMPONENTE TARI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola all'Assessore Ferraro. Prego.

ASSESSORE PIETRO FERRARO: Volevo soltanto chiarire una cosa al Consiglio. Noi stiamo votando il regolamento, abbiamo votato prima il regolamento dell'IMU, adesso andremo ad affrontare il regolamento della TARI. Tutta la problematica, la determinazione dell'entrata fiscale, è oggetto delle due delibere successive, quando andremo a parlare delle tariffe. Quindi la discussione adesso era solo da determinare sul regolamento. Per quanto riguarda all'ordine del giorno, cioè regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale componente TARI, è stato predisposto, quindi, il regolamento per l'applicazione dell'imposta. Lo stesso regolamento ha seguito l'iter dell'IMU, quello precedente. È stato sottoposto all'attenzione dei revisori e all'attenzione della commissione. I revisori hanno dato parere favorevole per tutti e due i regolamenti e anche sui prossimi due punti all'ordine del giorno delle tariffe. Era solo questo che volevo chiarire. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio l'intervento dell'Assessore Ferraro. Parola al Consigliere Antonio Agostino Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Solo per rispondere in maniera molto corretta dall'allora leader di Forza Italia, tirato in ballo, come fatto personale. Questo film io non l'ho visto, io non mi ricordo che... spiega un attimo a lui...

FUORI MICROFONO



CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Va bene, non ci sono problemi, io sto parlando, come vedi, dolcemente. Io non me lo ricordo affatto e né mi ricordo tutte queste cose, poi durò solo un anno questa politica fiscale, quanti anni? Mi vado a vedere le carte. A me non risulta niente, e soprattutto non mi risulta che mi telefonavano e io vietato la vostra opera di risanamento dei conti comunali. Io vorrei chiarire un bluff che voi avete messo in atto, un grande bluff, e avete bluffato nella misura in cui, avete detto: abbiamo risparmiato con la differenziata, 500 o 600.000 euro. Avete bleffato. Non lo so se avete bleffato in mala fede, può darsi anche che avete bleffate in buona fede.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Bontà vostra.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Non lo so, se lo sapessi mi spingerei anche a fare una contestazione, un giudizio più duro, ma non lo posso fare. Allora, andiamo avanti con i numeri, con le cifre, e andiamo a raffrontare quanto il Comune, prendendo i dati dal consuntivo, ha pagato per la frazione secca nel 2012 e quanto ha pagato nel 2013. La differenziata al 61, 57, adesso stiamo al 56. Io penso che si è ereditato dai commissari... non lo so, non mi interessa, è annua, dobbiamo aspettare la fine dell'anno, un mese forse. Io credo che la commissione prefettizia, non noi praticamente, perché noi l'abbiamo incominciato, il primo anno facemmo il 23%. A parte il fatto che mi pare che nei comuni ricicloni non è che vi siete piazzati, vi siete piazzati come amministrazione comunale, perché poi non dovrei nemmeno parlare, vi siete piazzati, perché mi sento poi quando siamo in Consiglio Comunale coinvolto anche io, quindi ci siamo piazzati, dovrei dire, e lo dico, ci siamo piazzati in maniera tanto brillante. Voi non so se siete più bravi di me, devo andare a verificare. Guarda che Lega Ambiente non è che ci ha piazzato bene. Non lo so se voi sapete più notizie, pregherei voi di dirlo. Io mi riservo di parlare. Ma il grosso bluff è questo, che praticamente, una volta lui partecipò a una grande mozione con me, non le diciamo qua adesso queste cose, portammo a 24 una cosa di poco conto, se lo ricorda, va bene, laschiamo stare. 780.000 euro pagate nel 2013.



FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Sì, però non si doveva dare però si diede. Sono cose nostre, devi vedere quante cose delle nostre ci sono, parecchie. Allora, 780.000 euro pagate nel 2013...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sono cose fuori comune. Dopo, in separata sede.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Si gioca, si dovrebbe fare ambo asciutto sopra la ruota di Bari. Allora 2012, secco, 1.138.000, allora vorrei far capire ai Consiglieri Comunali e lo vorrei ripetere a me stesso, che non possiamo fare questo sillogismo, i due dati non si possono confrontare per un motivo molto semplice, perché nel 2012 non abbiamo nessun quintaleggio. Noi davamo, nel 2012, sic et simpliciter, il 5% sul ruolo alla Provincia, e quindi non abbiamo un quintaleggio, voi non potete dire abbiamo fatto tot quintali il 2012, 100, e poi ne abbiamo fatto 80. Vediamo nel 2015, nel 2014. Perché senz'altro ci sono 350.000 euro di differenza e non 500 o 600.000, ci sono 350.000 euro, però sono 350.000 euro per i quali non si può affermare in maniera analogica, che sono frutto di una differenziata perché c'è un quintaleggio in meno perché il quintaleggio nel 2012 non esisteva perché noi pagavamo la Provincia. Io non metto in dubbio che può essere anche di più di quello che dite, ma non abbiamo un dato di quintaleggio. Noi abbiamo pagato, perché si pagava con il 5% sul ruolo, il 5% di ruolo andava alla Provincia, e quest'ultima, 1.138.000 non era altro che il 5%, e abbiamo pagato per la frazione, nel 2012, pagavamo la Provincia, quindi noi, i quintaleggi, non li potevamo sapere, la Provincia di prendeva il 1.138.000 che era un numero percentuale, e basta. E poi un'altra cosa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere per favore.



CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Può anche alzarle la voce. A volte fischia, a volte.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, no, Consigliere non glielo consento. Completati.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Non so cosa ha detto. Posso dare la parola.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – In Consiglio Comunale non ha mai fischiato. Prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Se è una cosa buona importante le passo la parola.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, lo dirigo il Consiglio Comunale. Non si preoccupi.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Dico a lei se vuole parlare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il Consigliere Santorelli quando mi chiede la parola la do, come ho fatto sempre.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Chiariamo anche questo, i 570.000 euro dell'aggio, io vorrei chiarire i 570.000 euro dell'aggio, che sono, a livello di cassa, virtuali, perché in effetti, è il ragioniere stesso che dice che ne abbiamo pagato la metà. Noi paghiamo due milioni di euro, 3 milioni di euro. L'anno scorso l'aggio ci è costato la metà, di cassa. Perché ci è costato la metà? Perché evidentemente il gettito ordinario è stato questo, il risultato, è uno. Per cui quando sento dire 540 - 550, perché poi se andiamo nella morosità, nella morosità, tutto quello che è morosità, è a carico del cittadino se uno non paga il gettito, nella prima fase. Allora, questo fatto dei 540.000 euro, noi l'anno scorso non li abbiamo pagati, quindi, non si può fare 540 per, perché noi l'anno scorso abbiamo pagato 270.000 euro, e questo dato sta nel consuntivo 2014. Quindi, mi metterei d'accordo, sembrerebbe che noi cash 540, cash 200, no, noi cash abbiamo pagato



270, perché 540 è sull'intero imponibile, e l'intero imponibile non viene mai pagato in prima istanza, e se non viene pagato in prima istanza, l'altra parte va, gioco forza, a carico del cittadino che diviene moroso. Questo è il discorso. Ci tenevo a chiarire queste due cose. Che non abbiamo dati di raffronto con il 2012 ed il 2013, perché pagavamo alla Provincia lo sversamento. E questo va detto per l'amore del vero, perché noi non abbiamo prova, non abbiamo un quintaleggio perché solo il quintaleggio ti può dare la prova certa. Poi, consentitemi di dire un'ultima cosa. Noi la Provincia la pagavamo così.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Consigliere, continui.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Noi adesso paghiamo a fattura diretta, prima no.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sindaco, non deve disturbare.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Poi parli tu.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Consigliere, continui.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): A me mi fa piacere e vado a vedere prima che vado a casa, che stamattina avete rimosso l'amianto, mi fa molto piacere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Me lo ha comunicato l'ufficio tecnico stamattina. Stanno rimuovendo. Il luogo incriminato, mi pare.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Mi pare... pigliava 40 anni di carcere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Mi dispiace che non c'è...

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Tu prima hai detto che lo hanno rimosso.



INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì, l'ingegnere.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Va bene, non sai se l'hanno rimosso, perfetto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sono partiti i lavori di rimozione dell'amianto. Prego, continui.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Perché io andavo a vedere.

SINDACO – Io voglio dire due parole sulle lastre di amianto.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Ma a ma fa piacere Confrontarmi sull'amianto, perché ho fatto proprio. Ho fatto uno studio sull'amianto, mi farebbe piacere anche acquisire nuove notizie. Io, veramente, sull'amianto me la dovrei cavare anche se leggo poco le carte. Il paese è sporco, e ci sono critiche che vi devo muovere che sono forti. Vicino al campo sportivo tu avevi promesso le telecamere, a distanza di un anno non c'è, la telecamera costa 300 euro, le telecamere non sono state messe, e ogni volta che tentate di togliere un po' di immondizia, dopo tre giorni, c'è il triplo. In periferia il paese è sporco. In Via Del Fiordaliso che qualche volta voi pulite, allora ci controlli? Allora fateli i controlli, cercate di farli i controlli, mettete le telecamere perché io vi sto dicendo che mancano forse le telecamere che avete promesso. Io non mi spiego ancora come davanti al campo sportivo, le telecamere non sono state ancora messe, e se andate a vedere, qualche volta che pulite, ho visto che è stato rimossa l'immondizia di tutti i tipi, ci sono sedie, poltrone, c'è tutto, dopo 3, 4, 5 giorni sistematicamente c'è ancora l'immondizia, e allora perché non si mette questa telecamera, lo chiedo a voi, all'amministrazione, all'ufficio tecnico. Il paese, in molti punti della città, è sporco. E poi quelle campane di vetro assediate. Ma il vetro si toglie, nei termini in cui deve essere tolto o non si toglie? Non c'è una campana di vetro, perché poi immondizia chiama immondizia. Io ho in mente quando circolo per San Giuseppe vedo le campane di vetro, iniziando dal Comando Vigili, allora qualcosa non funziona,

qualcosa è distorto. Non funzionano i controlli, non funziona la ditta. Queste sono cose che dovete controllare voi e noi dobbiamo controllare quello che fate voi, ma la gestione la fanno, sicuramente, gli uffici, ma voi avete il dovere e il potere di controllarla. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Ambrosio. Mi ha fatto richiesta il Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO: Telegraficamente volevo dare risposte a domande. Sulla questione relativa alla Provincia, il ragionamento è semplice, lo avrebbe dovuto già sviluppare il Consigliere Ambrosio. Non è possibile il quintaleggio perché pagavamo la Provincia, e scusate, noi pagavamo la Provincia, e come la pagavamo se non sapevamo quanti quintali prendevamo? O no? C'era una fattura. Quindi il quintaleggio, è vero che si pagava la Provincia, ma il quintaleggio è sempre lo stesso, il riferimento è sul quintaleggio che da anni, prima veniva pagata alla Provincia, poi girata, invece, adesso paghiamo direttamente noi, la fattura viene emessa a noi. Abbiamo risparmiato 480.000 euro di secco indifferenziato. Purtroppo può piacere o non può piacere, il paese è sporco, noi non lo vediamo sporco, per fortuna, anzi, ci sono dei posti dove ci sono veramente dei luoghi, nella città, dove senza un'isola ecologica, non dimentichiamolo, abbiamo esempi fortissimi di raccolta differenziata. È fuori discussione che la raccolta differenziata, non possiamo entrare nei Comuni ricicloni perché se tu fai la considerazione che in un paese stai facendo la raccolta differenziata e hai dei paesi che hanno tre isole ecologiche fatti come a Mercato San Severino, Cava De Tirreni, dove hai più di un'isola ecologica, è chiaro che loro fanno lo scatto al 72, 73%. Il paese non è sporco, noi ce lo ricordiamo come era sporco. Era sporco. Altro che sporco, c'erano cumuli dappertutto. A Via Mortale, atavici, cumuli dappertutto, cumuli in piazza, ma non solo, proprio nella città, nel Parco Ambrosio, avevamo cumuli a Via Marciotti, cumuli fuori alle scuole. Ma che pensiamo che ce lo siamo dimenticati? A via XX Settembre. Avevamo cumuli dappertutto, altro che il paese è sporco, non scherziamo proprio. Il paese è tutt'altro che sporco. Certo, ci



sono delle situazioni di emergenza, però io voglio dire una cosa e la voglio dire a questi Consiglieri Comunali, al pubblico e la voglio dire al Presidente del Consiglio Comunale, io vorrei conoscere quel soggetto che dovendo smaltire, Rega, siediti perché questa domanda la devo fare anche a te. Se dovessimo conoscere, mi dovete dare l'onore di conoscere, voglio stringere la mano, gli voglio dire bravo. Io voglio conoscere questo soggetto che ha tolto due, tre lastre di amianto a casa sua, nel giardino, non so, il canile, il vecchio cane, una volta anche si facevano queste vecchie gabbie. Ha preso queste tre lastre, chissà dove le ha tolte, magari non lo so, facciamo conto che sia del Pianillo, di Santa Maria La Scala, guardate dove le va a mettere queste tre lastre? Un paese piene di terre, un paese dove bisogna alzare il cofano, parcheggiarsi in un terreno, prendere le tre lastre e metterle appoggiate a Via Fiordaliso, faccio un esempio, a Via Muro dei Boschi, faccio un altro esempio, in quella di confine con i Casilli, Terzigno. No. Questo cosa fa, si sceglie il campo sportivo, con le vasche lì a due metri, allora non avevamo la vasca l'anno scorso dove poteva fare dieci metri, entrare nelle vasche, alzare il cofano, prendere le lastre, metterle a terra, mettere in moto e andarsene. Dove le va a mettere? Vicino al campo sportivo. Ma, Rega, se tu lo conosci, se lo prendete, io gli devo dire complimenti. Tu hai vinto il premio dell'uomo più intelligente d'Europa, sei intelligentissimo. Ma dico, che intelligenza ha uno che prende tre lastre, li smaltisce da casa sua e li fa a posare fuori il campo sportivo. Allora, ognuno... "el sabotator". Se il Consigliere Ambrosio o De Lorenzo mi chiedono, altrimenti scusate di che stiamo parlando, stiamo parlando di quello di professione che smaltisce l'amianto e che sa a che cosa va incontro? Tanto è vero che abbiamo avuto tanti arresti, per il passato, per questo tipo di smaltimento? O vogliamo parlare dei soggetti che smaltiscono altri tipi di situazioni, come gli spezzoni di stoffa, che oggi sono scomparsi a San Giuseppe?

Alle ore 15.15 esce dall'aula il Consigliere Antonio Agostino Ambrosio.



SINDACO: Oppure vogliamo parlare del fatto che sotto la casa comunale, consapevoli che le telecamere non funzionassero, sono stati sabotati per ben quattro volte i giochi dei bambini. Ma stiamo scherzando? Allora, parliamo di cose più concrete, il problema qual è? Il problema è completamente diverso. Qualunque Consigliere Comunale mi chiede dove avete messo le telecamere, io non glielo dico. E se faccio un reato non mi interessa e me ne assumo la responsabilità, perché, unitamente al Comandante dei Vigili Urbani, non vogliamo dire a nessuno dove vogliamo mettere le telecamere, dove le abbiamo messe se le abbiamo già messe. Non lo diciamo a nessuno, denunciategli. Però noi lo facciamo per la città, e io penso che i Consiglieri Comunali mi perdoneranno se assumo questo tipo di atteggiamento. Io mi auguro che voi siate d'accordo dal profondo del cuore. Non lo diciamo a nessuno, neanche agli ufficiali dei vigili urbani. Le telecamere saranno messe, o sono state già messe in alcuni punti, e vi anticipo che faremo degli appostamenti perché adesso ci faremo qualche risata. Perché, nei mesi prossimi, vi annuncio che ci facciamo qualche risata. Perché poi lo voglio vedere il soggetto che viene arrestato, perché sarà arrestato, se trovato ad appiccare il fuoco, secondo l'ultima normativa vigente, voglio vedere se ci dice pure il nome di un eventuale mandante o no. Poi lo voglio vedere se ce lo dirà. Le telecamere stanno lì, le telecamere le mettiamo, faremo gli appostamenti anche notturni, è vero Capitano? Faremo appostamenti notturni, attenzione, ma non perché il paese è sporco, ma perché il paese ha situazione di crisi ed emergenza in alcuni punti che sappiamo bene quali essere. Noi non ci stiamo tirati indietro sugli argomenti per la raccolta differenziata quando sono stati posti dall'opposizione di Voce Nuova. Poi del Consigliere Ambrosio mi dispiace che si è allontanato, noi non abbiamo mai avuto un contributo, mai, non abbiamo mai avuto alcun tipo di contributo, il Consigliere Ambrosio continua a dire cose che io non condivido minimamente. Il Consigliere Ambrosio è stato il Sindaco di questa città per 30 anni, ha responsabilità a livello politico gravissime, e mi dispiace che se ne è andato, glielo avrei dette. Versiamo in una situazione di grande recupero rispetto



a una serie di emergenze che sono create da un certo modo di amministrare la città, questa è la verità. Oggi quali problematiche affrontiamo sotto il profilo ambientale? Via Mura dei Boschi, Via Fiordaliso che la facciamo pulire puntualmente, il campo sportivo dove ci faremo qualche risata, e qualche altro punto che stiamo monitorando. Ma vogliamo ricordare, per caso, a via Mastanielli, un anno fa cosa c'era? Sotto il Ponte dei Mastanielli, non stiamo parlando della città, dove vogliamo parlare la città lontana, no, del centro. Sotto al Ponte dei Mastanielli vogliamo ricordare che cosa c'era? Buste schiacciate dalle ruote delle autovetture? A Via Rossilli, Via Cesare Battisti, a Via Mortale, Via Lucarelli, Via Meandri, a Piazza Garibaldi, fuori ai bar vogliamo ricordare che cosa c'era? Come si fa a non dire guardate voi siete arrivati al 59% della raccolta differenziata, se oggi tutti queste situazioni non ci sono. Al Parco Ambrosio, io in questo parco feci un intervento esasperato al punto che chiesi ai tre amministratori, dei tre palazzi di otto piani, di presentarsi qui, feci una riunione, dissi: voi li volete mettere fuori i secchi o dietro? Perché se li mettete fuori, noi li veniamo a controllare, se li mettete dentro noi non ce li ritiriamo più, mi dovete mettere la firma su un foglio dove mi autorizzate ad entrare per controllare. Come ho detto a Via Mastanielli 3, il palazzo di Scorza Liscia per intenderci. Lo so, certamente, è difficile verbalizzare, Scorza Liscia. Di cosa vogliamo parlare? Della città? Via Mortale, sezione numero 7, c'era nel cortile di Via Mortale c'era una cosa indicibile, mi dovete credere, è stata la prima strada dove ho iniziato, Via Boccia fino a Via Mortale. Non vi rendete conto di che cosa si viveva lì, in quella parte della città. Io vi invito, con umiltà, non perché voglio dire che sono stato bravo. I dati parlano, parlano chiaro. Io vi invito ad andare al Belvedere, in un quartiere dove non vi è un'elevata presenza di laureati, di soggetti che abbiano completato il loro percorso di studi, eppure lì abbiamo la percentuale più elevata della città. Perché non è legata solo a una questione culturale, ma è legata anche alla passione per la città, per il posto dove si vive. A Via Belvedere abbiamo uno spettacolo di sera, è perfetto, non ci sono buste che residuano. Certo, forse, è più facile sotto il profilo schematico, perché sotto il

profilo strutturale del quartiere, abbiamo gli isolati, è molto più semplice che ognuno si faccia la sua differenziata, si metta la busta appesa o vicino la porta. Strutturalmente favorisce la differenziata quel tipo di quartiere. Però consentitemi, c'è la dimostrazione di quando e quanto si ami la città, e quello è un esempio che dobbiamo seguire. Lo stesso esempio che hanno seguito i Marciotti, a Via Mattiulli, a Santa Maria la Scala. Abbiamo proseguito nei controlli, abbiamo continuato, ma perché non si deve ammettere che questo paese è pulito, tranne alcuni tipi di emergenze. Non abbiamo l'isola ecologica, la stiamo facendo, quando avremo l'isola ecologica saremo dei ricicloni, è chiaro. Finiremo a 59 – 60% quest'anno e non possiamo entrare nei ricicloni perché si entra con il 65%. Adesso tutto il resto sono chiacchiere, perché? Perché è pur vero che chi parla rabbatta notizie, cerca di rabbattarle, poi mentalmente comprendo che il Consigliere Ambrosio, mi dispiace che se ne sia andato, deve stare attento a non cadere in determinati argomenti che potrebbe essere imputabili a lui. Purtroppo è questo il destino di chi fa opposizione dopo aver governato 30 anni, va in difficoltà politica. Diversa questione è, invece, quella dei Consiglieri di opposizione, che proponendosi per la prima volta, sono stati eletti come Consiglieri di opposizione. È più facile affermare determinate cose. Di cosa vogliamo parlare? Di un' isola ecologica che noi ci siamo trovati qua un progetto mastodontico, megagalattico, frutto di una incompetenza spaventosa sia sotto il profilo strutturale, ma ancor di più, sotto il profilo della cognizione della materia. Cioè, chi aveva progettato quell'isola ecologica, mi pare l'ingegnere Ciaccio, se non vado errato, ingegnere, architetto, quello che è, comunque lui l'aveva progettata, non aveva capito proprio niente di che cosa doveva essere un'isola ecologica. Noi mica ci dobbiamo fermare a questa isola ecologica? Ma dico, ma bisogna fare più di un'isola ecologica, magari cercare di dare risposte anche all'altra parte della città, con quei soldi bisogna fare un'altra isola ecologica. Noi finiamo questa, quando l'abbiamo costruita, dobbiamo iniziare già un'altra, magari a monte. Comunque la gara è pronta. Pronta? Pronta. Siamo a posto, i finanziamenti li



abbiamo, questa è la cosa più importante che penso che sia, consentitemelo, al di là di ogni tipo di veduta, di differente veduta, la cosa più importante è che abbiamo messo il finanziamento in tasca. Abbiamo i soldi, ho firmato e abbiamo anche i soldi che ci sono stati contabilizzati, il doppio finanziamento ce lo abbiamo. L'altro giorno, lo dico senza enfasi, mi pare che c'era il Segretario davanti, dissi che sono orgoglioso del fatto, con Rega e Scopa che mi stavano facendo mettere la firma, sono orgoglioso perché un giorno il senso di quello che mi muove a fare la politica, in questo momento sto mettendo una firma su una cosa che fa parte della storia della mia città. Sono orgoglioso, ti ricordi, ti dissi queste parole, che domani mio figlio possa dire papà ha fatto questa cosa insieme agli altri. Io mi sto emozionando in questo momento, magari per gli altri può sembrare una stupidaggine, una cosa futile. Io mi emoziono, al solo pensiero, che un domani mio figlio, in macchina con la madre o da solo, possa andare in un struttura per la quale il padre ha contribuito a costruire. Sono orgoglioso. Poi non ci dobbiamo fermare, dobbiamo andare avanti. Se ne possiamo fare un'altra a Santa Maria la Scala, la facciamo. Con un mutuo, più piccola, più ristretta, ma la dobbiamo fare. 900.000 euro per una sola struttura? Antonio, ma dico, secondo la logica è intelligente fare una megastruttura quando poi noi abbiamo una dislocazione di. Ecco, quelli sono i dati che io vorrei snocciolati da chi fa l'opposizione. Abbiamo una struttura di 14 chilometri quadrati di territorio, 76 chilometri di strada, diverse frazioni. Noi siamo un paese dalla molteplicità di presenze di frazioni, nessuno lo sa. Noi abbiamo un quartiere che è una frazione a parte, diciamocela tutta, è un paese nel paese che è Santa Maria la Scala. Abbiamo la frazione dei Casilli che è strutturata lontana da quella che è l'area del centro, abbiamo una struttura che addirittura è in un altro paese, che è Piano del Principe, che per poterci arrivare ci devi arrivare attraverso una strada di confine, è un quartiere in un altro paese, di Poggiomarino. Abbiamo, con tutto il rispetto, il quartiere dove vengo io, che è una realtà autonoma, a parte, con tutto il rispetto, per l'amor di Dio, noi ci sentiamo Sangiuseppesi al cento per cento perché lì è partito il paese, ma ci sentiamo



anche una realtà autonoma perché noi siamo quelli di ...INC... e siamo 10.000 persone, attenzione. Abbiamo delle difficoltà pure lì, perché coloro i quali abitano lì si dovranno spostare a Via Vasca al Pianillo, e quindi si pone il problema, che io già pongo all'Assessore. Dice ma sei insaziabile? È chiaro che sono insaziabile. L'anziano, l'appiedato, chi non ha la macchina, come va a smaltire all'isola ecologica. Io già la pongo questa questione, o no? È chiaro, scusatemi. La politica deve dare questo tipo di risposte. Io vi voglio bene, non ne parliamo proprio più. Facciamo come abbiamo fatto fino ad oggi, interfacciamoci con chi, con differenti idee, con distinte e distanti posizioni comunque fa opposizione, ma la fa non fine a se stessa, ma con intelligenza, con furbizia, con dedizione, ma comunque la fa per dare un contributo alla città. Questa deve essere la nostra linea di indirizzo politico, quello di dare risposte alla città, se siamo capaci. Poi, caro Antonio e Agostino, lo dico oggi dopo 18 mesi di sindacatura, che consumano, devo dirti la verità, consumano sotto il profilo fisico, sotto il profilo delle energie mentali, consumano sotto il profilo del rapporto, anche degli altri rapporti che esulano dalla politica, non so se rendo l'idea. Perché ognuno di noi non ha la maniacalità della politica, per fortuna. Noi non siamo affetti da una maniacalità di tenuta psicologica rispetto alla politica. Abbiamo affetti familiari, abbiamo per grazia di Dio, io tra poco divento papà, quindi, è molto più importante quello che mi sta capitando anziché la maniacalità di una cosa da farsi in politica, però abbiamo le responsabilità. Le responsabilità che il popolo sangiuseppese ci ha affidati, quello di amministrare questo paese e stiamo cercando di farlo. Dopo 18 mesi, dicevo, cari Consiglieri comunali di opposizione, ci siamo resi conto che le energie sono tante ma mettere in campo e dico, se questo è il percorso che dobbiamo tracciare e se questo è il percorso alla fine del quale dobbiamo essere nuovamente giudicati, ben venga che la città ci bocci ove mai noi non dovessimo essere capaci di dare tutte queste risposte.

Alle ore 15.30 esce dall'aula il Consigliere Agostino Casillo.



SINDACO: Se non dovessimo essere capaci, alla fine del nostro percorso, delle risposte alla città, è destino della politica, è destino di un politico che non venga riconfermato. Certo, aver realizzato rotonde, marciapiedi, varchi che stiamo costruendo, aver avuto in concessione la stazione, la Ferrovia dello Stato, aver messo mano già ad una serie di riparazioni stradali come Via Ciferi Iudici, il campo sportivo, il palasport, che adesso parte, una serie di finanziamenti ottenuto, il primo posto del finanziamento ottenuto per l'isola ecologica. Io non penso che negli ultimi 30 anni, voglio essere presuntuoso, siano state fatte tutte queste opere, non parlo di un anno e mezzo ma degli ultimi 30 anni. La raccolta differenziata al 59%, piaccia o non piaccia il paese è pulito, avevamo dei ratti nei periodi estivi che viaggiavano, villeggiavano, mangiavano, si riunivano, facevano aggregazioni, partiti politici sull'immondizia. Nel 2008, nel 2009, vi ricordate? E come si risolvevano le questioni? Le questioni non si risolvevano andando sui cumuli a verificare chi poneva in essere quei cumuli disattendendo la raccolta differenziata. Le questioni si risolvevano facendo le somme urgenze che stanno lì al bilancio e che ci sono costate centinaia e centinaia di migliaia di euro, somme urgenze di 100.000, di 70.000, di 50.000. Questo paese era diventato il paese delle somme urgenze sotto il profilo ambientale. E oggi, caro ingegnere Rega, che già te ne sei andato, quante somme urgenze abbiamo fatto? Nemmeno una. E di cosa ci lamentiamo? Del fiorellino, campo di patate, la rucola, il dollaro bucato, il dollaro del west, ma a chi vuoi far ridere, il tombino. Si è accorto del tombino, quello ci è caduta una bomba atomica negli ultimi 30 anni, Nagasaki, Hiroshima, questo paese è diventato Hiroshima. Campo sportivo abbandonato, palazzetto dello sport distrutto, raccolta differenziata meno 24%, somme urgenze alla cieca, di tutto di più, ad occhi chiusi, somme urgenze ad occhi chiusi. Soldi buttati, sprecati, Publiservizi, 5,40... il fiorellino, il tombino. Ma stiamo scherzando? Io non voglio scherzare più. Presidente, vedi cosa devi fare, per cortesia, devi far rispettare il regolamento, io interventi a perdere non ne voglio



più. Vogliamo interventi così come il regolamento prevede. Non vogliamo più, lo vuole la gente, noi vogliamo fare il Consiglio Comunale di sera, noi vogliamo la gente, la vogliamo anche noi la gente. Glielo vogliamo dire anche perché, diciamoci la verità, per aver fatto campagna elettorale gli ultimi 4 giorni e aver preso 2.500 preferenze mentre qualcuno si è attrezzato un mese prima e si è messo fare casa, casa per prendere quei voti, qua qualcuno si è pensato di avere il consenso popolare, ma il consenso popolare non ce l'ha. Non esiste il consenso popolare, hai voglia di mettere in molto il meccanismo caro Presidente. Noi lo vogliamo fare in Piazza il Consiglio Comunale, il bilancio votiamolo in piazza, noi non abbiamo paura delle piazze perché siamo, con tutto il rispetto, adesso parlo da Sindaco di una coalizione che non è partitica, è politica, perché qua partiti non ce ne sono, qua siamo stati eletti con il quadrifoglio, la frasca, simboli che abbiamo inventati noi, aquila, uccello, quindi, è una cosa della nostra, noi abbiamo il consenso popolare perché nelle ultime elezioni abbiamo fatto i primi, e tra le altre cose, voglio ricordare agli amici Consiglieri Comunali, un dato storico, nessuna amministrazione mai, e nessuna coalizione, aveva raccolto sul 52% di votanti, quindi, appena 10.800 elettori, ben 2.500 di preferenze. Il 25% su un candidato, voi avete fatto la storia in 4 giorni, perché noi siamo usciti il lunedì, in 4 giorni avete fatto la storia. Perché le altre volte, l'ultimo dato, era quello dell'onorevole Martusciello, quello di 2.200 preferenze dove votarono 14.000 elettori, noi abbiamo superato la storia. Allora, caro Presidente, noi vogliamo il Consiglio Comunale in piazza, vogliamo il Consigliere Borriello, Casillo, Ambrosio Antonio Agostino, lo vogliamo in piazza. Grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. Prima di passare la parola al Consigliere Borriello, io raccolgo l'invito del Sindaco, penso che è all'unanimità. Saluto l'amico Sambuco, e anche il mio amico il Rosso, senza offesa, Antonio, salutiamo a tutti quanti a questo punto. Volevo dire, il prossimo Consiglio Comunale, quello del 31 luglio, 30 luglio, quello per il bilancio Lo convochiamo in Piazza Garibaldi. Atteso che è anche estate, e quindi già da adesso invito il Segretario



Comunale e chi è competente ad attrezzare i luoghi per fare il Consiglio Comunale in Piazza, all'aperto, lo faremo di sera e lo faremo in piazza, all'aperto, sul monumento. Porteremo le sedie. Allora, la parola al Consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Giusto per.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere un attimo solo, ho avuto una notizia in questo momento. L'amianto dal campo è stato tolto.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Applausi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – È stato tolto.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Lo so, grazie Presidente anche per la notizia che non può che rallegrarci anche perché, come sappiamo, la presenza dell'amianto è un rischio per tutti i cittadini, in particolare in queste giornate di pioggia e vento. Io non farò un intervento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Poi reificheremo le condizioni meteo. Se il meteo non lo consente ritorniamo qua in aula consiliare, questo è chiaro.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Magari ci organizziamo dopo così finiamo il Consiglio, grazie. Io nel ringraziare tutti i presenti che sono rimasti a svolgere i lavori del Consiglio, mi preme solo di dire che il collega Casillo purtroppo ha dovuto, non ha potuto spostare un appuntamento e non ha partecipato a questa votazione che è su una tematica di grandissimo interesse, quindi, mi premeva soltanto dire questo che non ha potuto fare in prima persona perché non voleva interrompere l'intervento del Sindaco. In realtà, il discorso che brevemente vado a fare si collega alle cose che abbiamo detto prima. Stiamo affrontando il tema della differenziata, il tema del sistema smaltimento rifiuti, ma lo stiamo facendo sotto un diverso aspetto rispetto alle altre volte, lo stiamo

facendo per quanto concerne la parte economica, finanziaria, quindi, vorrei entrare su questo punto. La nostra impressione, l'ho detto più volte in Consiglio Comunale, non è che non si stia facendo, noi non abbiamo mai detto che non si stia facendo, anche perché, diciamoci la verità, anche a me dispiace che non ci sia il Consigliere Ambrosio, fare meglio di zero, tutto sommato, non è una grande impresa. Il problema, a nostra avviso, è di cercare di bruciare purtroppo le tappe. Non chiediamo che si abbia la bacchetta magica, però bisogna un po' forzare le tappe. C'è un approccio diverso rispetto al passato, questo lo abbiamo riconosciuto. Crediamo che non tutte le decisioni, però, prese da questa amministrazione e questa maggioranza, vadano nella giusta direzione. Sull'isola ecologica, ad esempio, tutti condividiamo l'utilità dell'isola ecologica. Io ho sentito solo una volta dire, dal consulente Acquaviva, che l'isola ecologica non è essenziale per fare la raccolta differenziata, e a dimostrazione ci sarebbero i risultati che noi stiamo avendo. Mi chiedo, allora, per quale motivi tutti i Comuni facciano richiesta e progetti per l'isola ecologica, e per quale motivo, anche noi abbiamo fatto richiesta di finanziamento. Se l'isola ecologica non è più necessaria, utilizziamo soldi per fare altro. Io credo, invece, che sia fondamentale anche e soprattutto in funzione di una cosa che ci sta a cuore. Se ho l'attenzione dei colleghi così finisco subito, tanto poi c'è la dichiarazione di voto. L'isola ecologica è fondamentale soprattutto se vogliamo implementare un sistema che va a premiare i cittadini più virtuosi. Nel nostro programma c'era l'utilizzo di una Eco card, l'avevamo scritto in programma, ho visto che questo tipo di soluzione è anche all'intero dei progetti futuri dell'amministrazione, la sta sviluppando, ad onore del vero, sempre perché credo che ci contraddistingue il rispetto della verità e della storia, quella proposta nasceva da una condivisione di un'idea partita da Luigi Acquaviva, e poi noi l'avevamo tradotta in proposta programmatica.

Alle ore 15.40 esce dall'aula il Consigliere Boccia Giovanni.



CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): È giusto che oggi, che Luigi Acquaviva ha fatto una scelta politica diversa, porti anche un contributo di questo tipo. Ma, tornando al tema, io credo che si sarebbe potuto fare molto di più. Capisco che la politica dei piccoli passi è importante, ma il problema è che noi non abbiamo più tutto questo tempo. Prima si citava la classifica dei comuni ricicloni, quest'ultimi non sono altro che i comuni che non fanno altro che rispettare la legge che prevede, entro determinati termini, di avere il 65% di raccolta differenziata. Noi a quel livello non ci siamo e siamo stabili, purtroppo, su una certa percentuale, oramai, da mesi, nonostante gli sforzi, le campagne di comunicazione, le sanzioni, credo ancora poche, francamente, ma comunque i controlli ci sono e vanno riconosciuti a chi li mette in atto, purtroppo siamo fermi. Ecco, la domanda che vorrei porre, oggi, ma magari possiamo risponderci anche in altre sedi, in commissione, per quale motivo, oramai, la nostra percentuale di raccolta si è stabilizzata? C'è stata un calo il mese di maggio, però, poi si è stabilizzata su una certa percentuale. Cerchiamo di trovare insieme le soluzioni, cerchiamo di capire quali sono i progetti per implementare per andare oltre questa soglia, perché l'obiettivo è di andare oltre il 65, questo ci chiede la legge. Noi siamo stabili oramai stabili su una certa percentuale, tra il 53, 55, 56... io ti parlo dei dati MY SIR, io non condivido il meccanismo in cui si valutano i dati su MY SIR, però diciamo che quello è il dato. Per quale motivo, da un anno, più o meno, siamo su quel tipo di livello. Questa è una domanda che chiedo ai colleghi e su cui vorrei ragionare, poi, anche in futuro. Sulla TARI, invece, qual è stata l'operazione che, almeno abbiamo letto, poi ci correggerete. L'operazione è stata ridurre leggermente l'aliquota, scusate, il costo, la tariffa per le abitazioni private, si è parlato prima di 2,24 e 1,94, se non mi sbaglio, però poi sono state aumentate tutte le altre. Cioè, noi abbiamo rilevato, ad esempio, per chi fa attività produttiva nell'alimentare, nell'industriale del tessile, per chi ha un negozio, un esercizio pubblico, i cittadini sangiuseppesi questo fanno, non sono dipendenti di una grande azienda, ci sono



15.000 dipendenti, 10.000, 3.000 dipendenti, noi tassiamo la grande azienda, e lì mi trovereste sempre d'accordo, decuplichiamo le tariffe e poi vediamo se la grande azienda paga o meno. I cittadini sangiuseppesi questo fanno, il nostro tessuto imprenditoriale è fatto di una micro economia polverizzata in tante piccole aziende, il successo di questo paese viene da quel tipo di attività lì. Se noi gli togliamo 20 centesimi e poi aumentiamo il dovuto sulla propria attività economica, stiamo facendo un'operazione che arriva fino in parte. Con questo, voglio essere chiaro, non dico che non si è fatto un primo passo, semplicemente che la politica dei piccoli passi funziona fino a un certo punto ed i risultati, a mio avviso, dicono questo. Quindi vorrei capire qual è il programma di questa amministrazione per andare incontro, nei prossimi mesi, alla realizzazione di una percentuale più elevata visto che siamo stabili su un certo tipo. E poi volevo capire per quale motivo si va a ridurre qualcosa alle abitazioni private però aumentiamo, agli stessi cittadini, tutto quello che devono pagare sulle attività commerciali ed economiche. Quindi, ripeto, se facciamo un piccolo passo avanti e contemporaneamente facciamo un piccolo passo indietro, siamo sempre allo stesso punto. Allora, su questo concludo, perché poi spesso gli interventi del Sindaco, sono particolari, vengono affrontati tanti temi. Noi non riusciamo a prendere appunti su tutti i temi, e crediamo che bisognerebbe parlare del tema all'ordine del giorno, quindi, vorrei restare su questo. Poi sulle altre cose avremo modo di confrontarci anche informalmente. Però, ripeto, il tema probabilmente oggi è: se abbiamo raggiunto determinate percentuali di differenziata, come lo abbiamo fatto, ripeto, non condivido tutte le scelte, però qualcosa, diciamo, è stato fatto, lo abbiamo detto. Cerchiamo di capire perché siamo stabili su quella cosa lì e dove dobbiamo andare. L'isola ecologica, l'Eco card, eccetera, sono tutte cose che noi condividiamo e le facciamo. Concludo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sindaco, a microfono, per favore.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Io l'ho posta anche in forma di domanda, credo che l'Assessore mi



abbia compreso, altrimenti cerco di esplicitare maggiormente. Io dico, io ho letto una tabella e quest'ultima dice abbiamo portato da 2,24 a 1,94 le abitazioni private, se sbaglio mi correggerete, mentre su altri tipi di attività abbiamo aumentato. Come no? Perciò dico, faccio una domanda, questa è quella del 2013. Io l'ho scaricata. Questa è la tabella del 2013, SGV, se volete, ve ne leggo qualcuno. Io sto dicendo quello che c'è come tariffa. Dico bene? Produzione artigianale, abbigliamento. Insomma a San Giuseppe Vesuviano un po' di abbigliamento si produce, 3,93 quest'anno produzione, aspetto che te lo trovo, produzione artigianale abbigliamento, non c'è. Vado per ordine perché me le sono segnate alcune mentre facevo l'intervento. Allora, 3,57 invece quest'anno è 3,93.

INTERVENTO DEL PRETORE – Sindaco, cortesemente non mi interrompere il Consigliere Borriello, cerchiamo di completare, per favore.

SINDACO: Questa è una cosa seria.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lo so, ma poi prendi tu la parola. Qua non abbiamo sospeso un attimo il Consiglio Comunale. Siamo tutti quanti affamati. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Termino, perdonate, solo perché mi è stata chiesta una precisazione, altrimenti non sarei andato nel dettaglio perché comprendo che bisogna andare anche rapidi. Commercio all'ingrosso di abbigliamento e biancheria quest'anno è 7,98 era 7,25. Forse ho una tabella sbagliata, questa è la TARSU 2013 San Giuseppe Vesuviano. Probabilmente è una tabella sbagliata.

SINDACO: Abbiamo modificato solo alcune cose tipo banche.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Banche ad assicurazioni avete fatto benissimo, dovevate fare di più. Avete fatto molto poco, dovevate fare molto di più. Alle banche avete messo 7,91 adesso pagano 8,70. dovevate mettere di più e alle assicurazione avete messo solo 6,67 e dovevate mettere molto di più. Avete sbagliato. Quindi sugli alimentari, per



esempio, da 3,57 l'avete portato a 3,93. Cioè, c'è un generale aumento di tutte le attività economiche. Ora dico, se noi andiamo, giustamente, verso i cittadini a dire ti facciamo pagare 20 centesimi in meno, perché poi ce lo andiamo a riprendere su tutto quello che i cittadini, dalla mattina alla sera, fanno? È sbagliato? Io l'ho scaricato. Avete dato questa disposizione, allora ho una tabella sbagliata? Però ragioniamoci.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, questo è un argomento che lo affrontiamo nella giusta sede alla presenza del ragioniere che adesso non c'è.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Concludo dicendo che noi ci sentiamo di esprimere parere positivo su questa delibera perché crediamo che si debba andare in un'altra direzione. Detto questo, riconosciamo che comunque c'è un primo inizio, e vogliamo dare anche il nostro contributo per capire come mai la raccolta differenziata a San Giuseppe Vesuviano, dagli ultimi mesi, si è stabilizzata su una certa percentuale, e capire quali sono gli sforzi ulteriori da fare per portarla sopra al 65 ed entrare in questo elenco che è detto Comuni Ricicloni.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Borriello. Prego tutti Consiglieri di prendere posto per votare. Sindaco se cortesemente, invito i Consiglieri a prendere posto perché ci apprestiamo a votare.

Alle ore 15.47 Segretario procede alla votazione per appello nominale.

| | | |
|-----------------------|-----------------------------|----|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |



| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | NO |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La deliberazione è stata approvata a maggioranza.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): La votazione posso con dichiarazione?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, è un tuo diritto. La parola al Consigliere Borriello per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): La mia dichiarazione è nel ringraziare lo stoico Consigliere Menzione che sta qua e, invece, dovrebbe stare altrove. A parte gli scherzi. Come gruppo Voce Nueva Libera San Giuseppe esprimiamo voto contrario in quanto non abbiamo ravvisato nella proposta fatta al Consiglio una concreta politica dell'amministrazione orientata all'alleggerimento del peso fiscale relativo alla componente TARI. Sì, è quella di prima, ti facevo più disattento, invece. Tutto ciò avviene dopo mesi in cui l'amministrazione ha pubblicizzato fantomatiche percentuali di raccolta differenziata



e conseguenti risparmi per centinaia di migliaia di euro da parte dell'ente. Risparmi che, posto che vi siano, non vengono oggi trasferiti ai cittadini attraverso una riduzione sensibile delle aliquote TARI o attraverso un articolato sistema di esenzioni. Alle continue promesse rispetto ad una riduzione della tassa smaltimento rifiuti, non sono poi seguiti i fatti, poiché da un lato si tolgono briciole alle famiglie, e dall'altro si aumentano le aliquote di tutte le attività produttive e commerciali. Ci chiediamo quale sia, dunque, l'incentivo oltre al dovere civico di ciascuno, che debba spingere i cittadini a proseguire nel percorso virtuoso della differenziata. Questa amministrazione, di fatto, abbandona i cittadini e si affida soltanto alla loro buona volontà. Ancora una volta la politica degli annunci e delle promesse mancate, produce soltanto inefficienza e peggioramento delle condizioni economiche della popolazione. Così come sulla realizzazione dell'isola ecologica, anche per la TARI, la politica sui rifiuti della maggioranza Catapano risulta completamente fallimentare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie per l'intervento e non per il fallimento. Sui regolamenti non c'è l'immediata eseguibilità. Passiamo al capo 6 all'ordine del giorno.



PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO

I.U.C. ANNO 2014: ALIQUOTE I.M.U.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – È rimasta solo la maggioranza con la presenza della minoranza rappresentata solo da Santorelli e Zurino in questo momento.

ASSESSORE PIETRO FERRARO: Visto che il mio messaggio di prima non è stato recepito. Noi abbiamo votato i regolamenti, invece, abbiamo parlato delle tariffe e delle applicazioni. Le due delibere che parlavano delle... sono state ampiamente discusse, quindi, le dobbiamo soltanto votare. La prima delibera è quella dell'aliquota IMU.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi, atteso che il tema è stato lungamente dibattuto. Cortesemente i Consiglieri in aula.

Alle ore 15.52 il Segretario procede alla votazione per appello nominale.

| | | |
|-----------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |



| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | NO |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La deliberazione è stata approvata a maggioranza con un solo no. Immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 15.52 Il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |



| | | |
|--------------------------|----------------------------------|---------|
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | NO |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito. Passiamo al capo numero 7.



PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO

I.U.C. ANNO 2014: TARIFFE T.A.R.I.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non essendovi nessun intervento, passiamo alla votazione.

Alle ore 15.53 il Segretario procede per appello nominale.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | NO |



INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La deliberazione è stata approvata a maggioranza con un solo no. Immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 15.53 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | NO |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito. La deliberazione è stata approvata anche all'immediata eseguibilità.



Consulente fonico e grafologico Mariano Venetucci

Alle ore 15.54 esce dall'aula il Consigliere Borriello Antonio.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO

ATTO TRANSATTIVO TRA IL COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO ED IL SIG. ANNUNZIATA ANIELLO PER MANCATO PAGAMENTO DI PARTE DEI CANONI DI LOCAZIONE LOCALI IN VIA G. CESCHELLI- RICONOSCIMENTO DELLA SOMMA DA ESSO SCATURENTE QUALE DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETTERA E DEL T.U. E.L. N. 267/00

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento passiamo alla votazione. Sindaco, cortesemente, per alzata di mano.

Alle ore 15.56 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |



| | | |
|--------------------------|----------------------------------|---------|
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 15. 56 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.



PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 1292/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO-
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 15.57 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 15. 57 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA 791/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/2000;

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 15.58 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 15. 58 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
|-----------------------|----------------------------------|---------|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.



PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 2151/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 15.59 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 15. 59 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 50/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.00 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16. 00 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 313/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.01 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.01 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 191/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.02 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.02 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 141/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.03 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.03 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 216/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.04 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.04 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
|-----------------------|----------------------------------|---------|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.



PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 17/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.05 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.05 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 18 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 529/2014 EMESSA DAL T.A.R. CAMPANIA -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.06il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3.CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.06 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
|-----------------------|----------------------------------|---------|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.



PUNTO N. 19 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 198/2014 EMESSA DAL TRIBUNALE DI NOLA -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.07 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.07 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
|-----------------------|----------------------------------|---------|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.



PUNTO N. 20 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 260/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.08 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.08 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 21 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 102/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.09 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.09 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
|-----------------------|----------------------------------|---------|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.



PUNTO N. 22 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 205/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.10 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.10 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 23 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 2121/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.11 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.11 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 24 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 279/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.12 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.12 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 25 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 16/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.13 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.13 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 26 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 38/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.14 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.14 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 27 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 210/2014 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.15 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.15 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Mariano Venetucci

PUNTO N. 28 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**SENTENZA 1101/2013 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO -
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/2000**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi sull'argomento
passiamo alla votazione per alzata di mano.

Alle ore 16.16 il Segretario procede per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San | ASSENTE |



| | | |
|-----------------------|----------------------------------|---------|
| | Giuseppe) | |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 16.16 il Segretario procede alla votazione per alzata di mano.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|---------|
| 1. CATAPANO Vincenzo | (Sindaco) | SI |
| 2. DE LORENZO Aniello | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 3. CARILLO Nicola | (P.S.I.) | SI |
| 4. GHIRELLI Enrico | (Stella) | SI |
| 5. PARENTE Roberto | (U.D.C.) | SI |
| 6. CARILLO Saverio | (F.L.I.) | SI |
| 7. EMENTATO Andrea | (F.L.I.) | SI |
| 8. FRANZESE Raffaele | (F.L.I.) | SI |
| 9. BOCCIA Giovanni | (Giov. Per la Lega) | ASSENTE |
| 10. MENZIONE Giuseppe | (Città Viva) | SI |
| 11. AMBROSIO Filomena | (Noi Donne) | ASSENTE |
| 12. COZZOLINO Salvatore | (I. P.) | ASSENTE |
| 13. AMBROSIO Antonio Agostino | (Forza Italia) | ASSENTE |
| 14. SANTORELLI Francesco | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 15. ZURINO Nunzio | (Popolari per San Giuseppe) | SI |
| 16. CASILLO Agostino | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |
| 17. BORRIELLO Antonio | (Voce Nueva-Libera San Giuseppe) | ASSENTE |



| | | |
|--|-----------|--|
| | Giuseppe) | |
|--|-----------|--|

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito. Dichiaro concluso il Consiglio Comunale.

Mariano Venetucci